

Allegato alla deliberazione del Consiglio camerale n. 4 del 27 maggio 2022

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2021 DELLA C.C.I.A.A. DI NUORO

ALL. C

CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2020	VALORI ANNO 2021	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
<u>A) Proventi correnti</u>			
1) Diritto Annuale	2.741.102	2.822.427	81.325
2) Diritti di Segreteria	566.110	616.807	50.696
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	234.188	140.573	-93.615
4) Proventi da gestione di beni e servizi	180.325	175.762	-4.562
5) Variazione delle rimanenze			
Totale Proventi Correnti A	3.721.725	3.755.569	33.844
<u>B) Oneri Correnti</u>			
6) Personale	-927.701	-886.837	40.864
a) Competenze al personale	-685.359	-662.312	23.048
b) Oneri sociali	-169.598	-161.120	8.477
c) Accantonamenti al T.F.R.	-37.642	-35.547	2.095
d) Altri costi	-35.102	-27.858	7.244
7) Funzionamento	-1.067.781	-856.649	211.132
a) Prestazioni servizi	-539.498	-545.704	-6.206
b) Godimento di beni di terzi			
c) Oneri diversi di gestione	-380.431	-162.515	217.917
d) Quote associative	-105.965	-106.718	-754
e) Organi istituzionali	-41.887	-37.396	4.490
8) Interventi economici	-2.688.599	-772.566	1.916.033
9) Ammortamenti e accantonamenti	-1.283.094	-1.339.533	-56.439
a) Immob. Immateriali	-12.293	-18.163	-5.870
b) Immob. Materiali	-354.514	-359.059	-4.545
c) Svalutazione crediti	-916.287	-962.311	-46.024
d) Fondi spese future			
Totale Oneri Correnti B	-5.967.175	-3.855.585	211.590
Risultato della gestione corrente A-B	-2.245.450	-100.015	2.145.434
C) GESTIONE FINANZIARIA			
a) Proventi Finanziari	898.024	37.555	-860.469
b) Oneri Finanziari	-12.208	-3.252	8.956
Risultato della gestione finanziaria	885.816	34.303	-851.513
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
a) Proventi straordinari	70.644	157.475	86.831
b) Oneri Straordinari	-6.701	-90.733	-84.032
Risultato della gestione straordinaria	63.943	66.742	2.800
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	-398		398
Differenza rettifiche attività finanziaria	-398		398
Avanzo/Disavanzo economico d' esercizio (A-B+/-C+/-D)	-1.296.089	1.030	1.297.118

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2021 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO	Valori al 31-12-2020	Valori al 31-12-2021
A) IMMOBILIZZAZIONI		
a) Immateriali		
Software	14.553	9.678
Licenze d' uso		
Diritti d' autore		
Altre	37.203	61.790
Totale Immobilizz. Immateriali	51.756	71.468
b) Materiali		
Immobili	4.725.110	4.804.039
Impianti		
Attrezzature informatiche	33.017	27.921
Attrezzature non informatiche	148.980	78.856
Arredi e mobili	358.771	374.502
Automezzi	0	0
Biblioteca	8.201	8.201
Totale Immobilizz. Materiali	5.274.079	5.293.520
c) Finanziarie		
Partecipazioni e quote	1.769.568	1.769.568
Altri investimenti mobiliari		
Prestiti ed anticipazioni attive	343.836	306.625
Crediti di finanziamento		
Totale Immobilizz. Finanziarie	2.113.404	2.076.193
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.439.239	7.441.181
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
d) Rimanenze		
Rimanenze di magazzino		
Totale rimanenze		
e) Crediti di Funzionamento		
Crediti da diritto annuale	206.050	321.706
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0	0
Crediti v/organismi del sistema camerale	0	0
Crediti v/clienti	345.622	425.885
Crediti per servizi c/terzi	806.461	(1.142.718)
Crediti diversi	479.181	284.636
Erario c/iva	(12.116)	(6.294)
Anticipi a fornitori	370	370
Totale crediti di funzionamento	1.825.568	(116.415)
f) Disponibilità liquide		
Banca c/c	12.527.830	15.027.518
Depositi postali	22.972	0
Totale disponibilità liquide	12.550.802	15.027.518
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	14.376.370	14.911.104
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attvi		
Risconti attivi	4.517	3.472
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.517	3.472
TOTALE ATTIVO	21.820.126	22.355.757
D) CONTI D' ORDINE	0	
TOTALE GENERALE	21.820.126	22.355.757

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31-12-2021 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO	Valori al 31-12-2020	Valori al 31-12-2021
A) PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto esercizi precedenti	-15.495.925	-14.199.836
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	1.296.089	-1.030
Riserve da partecipazioni		
Altre Riserve		
Totale patrimonio netto	-14.199.836	-14.200.866
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO		
Mutui passivi		
Prestiti ed anticipazioni passive		
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
F.do Trattamento di fine rapporto	-823.939	-783.980
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	-823.939	-783.980
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO		
Debiti v/fornitori	-5.122.542	-4.945.672
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	-175.122	-151.085
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie		
Debiti tributari e previdenziali	-56.439	-120.618
Debiti v/dipendenti	-342.386	-348.380
Debiti v/Organi Istituzionali	-15.458	-8.721
Debiti diversi	-676.082	-690.449
Debiti per servizi terzi	-264.328	-499.084
Clienti c/anticipi	-1.253	-1.226
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-6.653.611	-6.765.235
E) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Fondo Imposte		
Altri Fondi	-85.578	-85.578
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	-85.578	-85.578
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei Passivi		
Risconti Passivi	-57.163	-520.098
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	-57.163	-520.098
TOTALE PASSIVO	-7.620.290	-8.154.891
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	-21.820.126	-22.355.757
G) CONTI DI ORDINE	0	
TOTALE GENERALE	-21.820.126	-22.355.757



NOTA INTEGRATIVA (ART. 23 D.P.R. 254/05) (allegato al Bilancio di Esercizio 2021)

Premessa

La presente nota integrativa, redatta in conformità alle disposizioni indicate all'art. 23 del D.P.R. 254/05 che concerne la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, rappresenta il terzo prospetto del Bilancio di Esercizio della Camera di Commercio di Nuoro regolamentato al capo I del Titolo III del su citato D.P.R. 254/05.

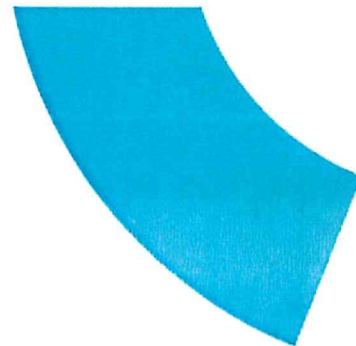
La nota integrativa rappresenta una parte fondamentale ed integrante del bilancio di esercizio, insieme allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico; ha la funzione di illustrare e commentare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed un'interpretazione significativa dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi. Ha dunque una finalità esplicativa ed integrativa in modo tale da esplicitare in maniera corretta la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, del DPR n. 254/2005 la nota integrativa indica, oltre a quanto stabilito dall'articolo 26, commi. 6 e 7, e dall'articolo 39, comma. 13:

- a) i criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento;
- b) le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- c) la consistenza delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che influisce sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio;
- d) l'ammontare totale dei crediti, distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri;
- e) le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti ai sensi dell'articolo 26 comma 10;
- f) gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma del codice civile, evidenziando per ciascuna di loro il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio;
- h) la composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi;
- i) la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine;
- j) la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari;
- k) i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Nell'anno 2009 sono stati specificati i criteri ai quali uniformarsi ed attenersi nella contabilizzazione del diritto annuale: sia quello riferito all'anno in corso, che quello riferito agli anni precedenti nonché quello riscosso tramite ruoli.

Nel 2010 infine, in applicazione del documento 3 allegato alla circolare del MISE n. 3622/C che stabilisce come devono essere trattate le operazioni contabili tipiche delle Camere di Commercio e definisce i criteri in base ai quali deve essere rilevato il provento, (e il relativo credito) per diritto annuale rispettando l'esigenza di procedere alla contabilizzazione del credito per singola impresa,



sono state apportate al programma di contabilità in uso presso le CCIAA le necessarie modifiche, integrazioni e collegamenti con il separato programma Infocamere di gestione del diritto annuale, (Diana), che consentono di rispettare i principi enunciati dalla citata circolare, in quanto tale procedura mette a disposizione i dati di riscossione e/o di omissione del diritto annuale dal 2001 ad oggi, evidenziando le percentuali di mancata riscossione utili per una corretta creazione del fondo svalutazione crediti da diritto annuale.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali indicati nel Codice Civile e nel titolo I del DPR n. 254/2005, ai criteri di valutazione indicati agli artt. 26 e 74 del DPR 254/2005 ed alla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico avente per oggetto: Commissione ex art. 74 del DPR n. 254/2005 – trasmissione dei documenti elaborati.

L'applicazione e l'osservanza del principio di prudenza comporta la contabilizzazione degli oneri anche se presunti o potenziali, mentre i proventi da iscrivere sono solo quelli certi. Al fine dell'individuazione degli oneri, anche se presunti, devono essere presi in considerazione tutti gli accadimenti che manifesteranno i loro effetti finanziari in futuro purché di competenza dell'esercizio considerato. A tal fine assume rilievo il principio della competenza economica secondo il quale costi e ricavi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio in cui le relative operazioni ed eventi si riferiscono indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Camera nei vari esercizi.

Vengono inoltre rispettati tutti gli altri i principi di redazione del Bilancio, tra i quali veridicità, universalità e chiarezza come indicato all'art. 1 del Regolamento.

Anche il Bilancio Consuntivo al 31/12/2021 risulta naturalmente condizionato ed influenzato dal proseguimento della situazione emergenziale determinatasi in seguito alla diffusione della pandemia da Covid 19.



STATO PATRIMONIALE ATTIVO

1 – IMMOBILIZZAZIONI € 7.441.180,63

Si considerano immobilizzazioni quei beni che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Si tratta di elementi del capitale che, di norma, sono destinati a restare all'interno della camera di commercio per lunghi periodi di tempo.

Si distinguono in :

- a) Materiali;
- b) Immateriali;
- c) Finanziarie.

1a) Immobilizzazioni Materiali- Le immobilizzazioni materiali sono contraddistinte dal requisito della materialità e sono destinate a permanere per più esercizi nella camera di commercio. Il valore degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, ad esclusione dei terreni, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (articolo 26, comma 5, del "Regolamento").

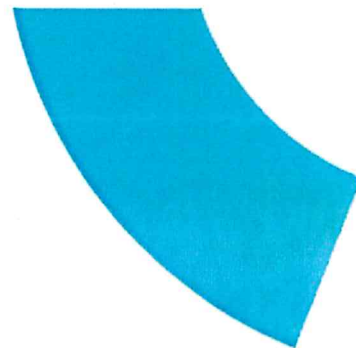
Il valore dei beni iscritto nello stato patrimoniale comprende gli oneri accessori di acquisto ed è rettificato al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione (articolo 22, comma 2, del Regolamento).

Fabbricati - Gli immobili di proprietà dell'Ente sono i seguenti:

- | | |
|---|----------------------------------|
| • 1)-Sede camerale, Via Papandrea 8, Nuoro NCEU foglio 45 n. 2528-2532, partita 162 zona censuaria 1, classe B4 - | Rendita Catastale
€ 14.064,31 |
| • 2)-Fabbricato alloggi, Viale del Lavoro 18, Nuoro NCEU Foglio 52 n. 343-344, sub.1-7 – partita 162, zona censuaria 1 | € 2.920,56 |
| • 3)-Sede staccata della Camera di Commercio, Via Scorcu, Tortolì, NCEU Foglio 9 mapp. n. 1967, piano S1, sub. 131 Cat. C/2 (rend. € 51,13); Foglio 9 mapp. n. 1967, sub. 38, 39, 40, 41 42, Cat. C/6 (rend. € 89,85); Foglio 9 mapp. n. 1967, sub. 129, Cat. C/6 (rend. € 27,27); Foglio 9 mapp. n.1967, piano T, sub. 130, Cat. B/4 (rend. € 309,87), | € 432,05 |

Il valore di iscrizione degli immobili è determinato ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986, n° 131, stabilito all'articolo 25, comma 1, del Decreto Ministeriale 23 luglio del 1997 n°287.

Si rammenta infatti che i criteri di valutazione previsti al comma 1 dell'articolo 26 del D.P.R. n°254 del 2005 ("Gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo d'acquisto o di produzione.") si applicano per gli immobili iscritti per la prima volta a partire dal Bilancio d'esercizio 2007.



Il valore degli immobili indicati in bilancio è pari ad € 4.804.039,27 indicante la voce dei Fabbricati al netto del relativo Fondo di ammortamento pari ad € 4.873.326,45, con una relativa quota di ammortamento per l'esercizio 2021 di € 284.864,08.

Il valore iniziale della sede camerale è di € 5.939.254,34 e quello degli alloggi di € 542.279,74 come da relazione di stima agli atti della Camera; la sede staccata di Tortolì, iscritta al costo di acquisto, è valutata in € 359.714,64.

Le acquisizioni effettuate sugli immobili nel corso dell'esercizio 2021 si riferiscono principalmente alle spese sostenute per la messa in sicurezza del fabbricato di Viale del Lavoro. Per gli affidamenti sono state correttamente effettuate delle procedure di gara sulla piattaforma Cat Sardegna.

Tra i Fabbricati rientrano la realizzazione del servizio di analisi della vulnerabilità sismica e della sicurezza strutturale e di certificazione dell'idoneità statica-sismica dell'immobile camerale ed il completamento dell'impianto termico del quarto piano lato Nord dello stabile sede della Camera di Commercio.

In relazione all'ammortamento degli immobili camerale, si è ritenuto di rilevare una quota di ammortamento pari al 3% .

Attrezzature non informatiche

Le attrezzature non informatiche sono costituite dalla voce Macchine apparecchiature ed attrezzatura varia; il valore iscritto in bilancio è pari ad € 78.856,38 dato dalla differenza tra il valore lordo di € 679.885,24 ed il relativo Fondo ammortamento di € 601.028,86.

Attrezzature informatiche

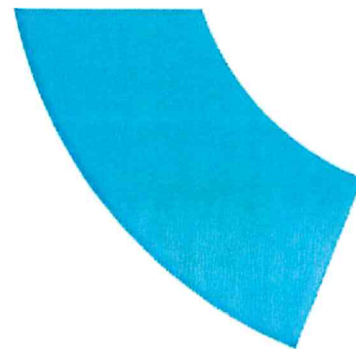
Le Attrezzature informatiche sono rappresentate dalla sottovoce Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolat., il valore al 31/12/2021 risulta essere pari ad € 27.920,87. L'importo è pari alla differenza tra l'importo lordo di € 145.487,47 e il relativo Fondo ammortamento pari ad € 117.566,60.

Arredi e mobili

La voce contabile Arredi e Mobili è formata dagli Arredi, dai Mobili e dalle Opere d'arte, il valore totale netto al 31/12/2021 risultante in Bilancio è pari ad € 374.582,28, tale importo è al netto del Fondo Ammortamento pari ad € 274.922,63.

Le opere d'arte, non vengono ammortizzate e risultano iscritte al costo di acquisto per € 357.052,48 in ottemperanza a quanto disposto dai principi contabili; si ritiene doveroso rilevare che nel corso dell'esercizio 2012 è stata effettuata una perizia ad opera di esperti da cui risulta un valore di stima in linea con i prezzi di mercato di tali opere pari ad € 819.464,72.

La Biblioteca, iscritta al costo di acquisto dei testi, non è sottoposta al processo di ammortamento, il valore iscritto in Bilancio è pari a € 8.201,20.



Per le immobilizzazioni materiali sopra descritte si è proceduto all'ammortamento utilizzando le seguenti aliquote suddivise per categorie e applicate al 50% nell'anno di entrata in funzione dei beni:

Fabbricati	3%
Macchine ordinarie d'ufficio	15%
Macchine, Apparecchiature, Attrezzatura varia	15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche, calcul.	12%
Mobili	15%
Automezzi	25%

1b) Immobilizzazioni Immateriali

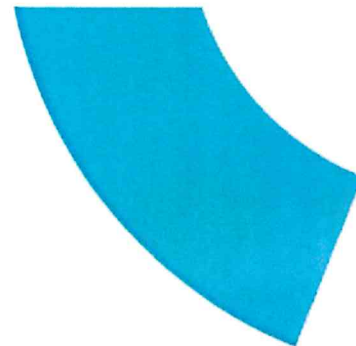
Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzi privi di consistenza fisica e comprendono i beni immateriali e gli oneri pluriennali. I beni immateriali sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati in virtù dei quali la camera di commercio ha il potere di sfruttare, per un periodo di tempo determinato, i benefici futuri attesi da tali beni.

In tale categoria rientrano i software, le licenze d'uso ed i diritti d'autore, e le altre immobilizzazioni immateriali. Nel Bilancio Consuntivo della Camera di Commercio di Nuoro al 31/12/2021 rientrano nella classe Immobilizzazioni immateriali:

- Software il cui valore in Bilancio rettificato dagli ammortamenti effettuati tramite procedimento diretto è pari a € 9.678,04;
- Costi relativi a progetti pluriennali – Piano di Rilancio del Nuorese il cui valore al netto del fondo ammortamento è pari ad € 61.789,61.

I Costi relativi a progetti pluriennali, ricordiamo in tale sede, sorgono in virtù delle deliberazioni della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 38/2 del 28/6/2016, n. 46/5 del 3/10/2017 sulla base delle quali, rispettivamente, in data 15/7/2016 è stato firmato il Protocollo di intesa relativo al “Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese” e in data 9/10/2017 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro inerente al “Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese”; si rammentano le della Giunta regionale n. 5/1 dell’1/2/2018 e n. 29/1 del 7/6/2018 relative all’approvazione del 1° e del 2° Atto Aggiuntivo al suddetto Accordo di Programma Quadro. Nell’ambito del II Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma Quadro approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 29/1 del 7.6.2018, è inserito il Progetto “Distretto culturale” che vede come Soggetto attuatore la Camera di Commercio di Nuoro in virtù delle sotto descritte Convenzioni attuative approvate con Determinazione presidenziale in data 2 Agosto 2019:

- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 3.3 “*Co-working space del Distretto*” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del FSC linea di Azione 4.2.1;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 1.1 “*Building del Distretto*” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.;



- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 1.2 “*Siti del Distretto*” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 1.3 “*Percorsi del Distretto*” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 2.1 “*Le Porte del Distretto*” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 2.2 “*Data Base*” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.

Gli obiettivi del Progetto in argomento sono quelli di: sostenere la cultura come motore dello sviluppo locale e generatrice, quale elemento forte della filiera produttiva, di un sistema imprenditoriale in grado di coinvolgere trasversalmente tutti i comparti dell’economia del territorio in stretta sinergia con il settore del turismo; tutelare e valorizzare il patrimonio culturale; rafforzare il legame con il territorio.

Relativamente all’esercizio 2021 alla categoria degli oneri pluriennali – Piano di Rilancio del Nuorese appartengono le spese sostenute per l’affidamento dell’incarico di Manager del Distretto alla Dottoressa Antonella Camarda nell’ambito dell’ Azione 0 “Management del Distretto”.

1c) Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una forma di investimento finanziario della Camera di Commercio. Sono iscritti in questa classe:

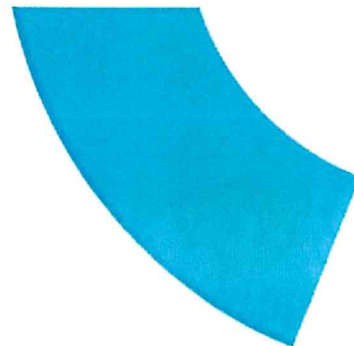
- Partecipazioni e quote	€ 1.769.567,72
- Prestiti e anticipazioni attive	€ 306.625,26

Le Partecipazioni e quote: € 1.769.567,72.

La partecipazione al capitale di una Società per Azioni è rappresentata da titoli azionari, mentre nel caso di società a responsabilità limitata è rappresentata da quote.

Il D.P.R. 254/2005 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” all’art. 26 comma 7 stabilisce che le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all’art. 2359, primo e terzo comma, del codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall’ultimo bilancio approvato.

Il comma 8 dell’art. 26 stabilisce che tutte le Altre Partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il nuovo Regolamento ha pertanto aggiornato i criteri di valutazione.



La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n.3622/C del 05/02/2009, con l'allegato documento n.2, ha fornito specifiche indicazioni dei sopra indicati criteri nei termini sotto riportati, applicati dall'Ente camerale.

Partecipazioni in imprese collegate e controllate: € 577.20

-sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo Stato Patrimoniale dell'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese (art.26 comma 7 del Regolamento);

-quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se esso è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dell'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa (art.26, comma 7 del Regolamento);

-negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali "plusvalenze" derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente sono accantonati in una apposita voce del patrimonio netto denominata "Riserve da partecipazioni". Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce "Riserve da partecipazioni", se esistente; ove detta riserva fosse inesistente o non capiente, la minusvalenza o la differenza non coperta è iscritta in Conto Economico alla voce "Svalutazione da partecipazioni" (articolo 26, comma 7, del Regolamento);

-in presenza di più partecipazioni in imprese controllate o collegate, il metodo del patrimonio netto è applicato ad ogni singola partecipazione e non è consentito compensare la minusvalenza attribuibile ad una partecipazione con le plusvalenze riferite alle altre;

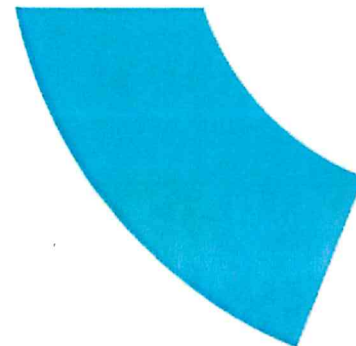
-nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione è azzerata. In tal caso la Camera di Commercio deve tenere conto, a meno che non sia stato formalmente deliberato la dismissione della partecipazione, delle ulteriori perdite presunte di propria pertinenza, rilevando un accantonamento a fondo rischi ed oneri in apposita voce 9d) "Altri accantonamenti" del Conto Economico;

-il metodo del patrimonio netto deve essere abbandonato qualora la Camera di Commercio abbia perso "l'influenza notevole" sull'impresa partecipata: in tale caso la partecipazione deve essere valutata al costo, a norma dell'articolo 26, comma 8, del Regolamento. Il valore della partecipazione iscritto nell'ultimo bilancio valutato secondo il metodo del patrimonio netto è assunto quale primo valore di costo.

Appartiene a tale categoria esclusivamente la Società Consortile Patto Territoriale della Provincia di Nuoro SRL per cui si rileva l'apertura della fase di scioglimento e liquidazione in data 19/11/2015. La Camera di commercio di Nuoro possiede quote per il 40%.

Partecipazioni in altre imprese; € 1.724.051,11

-sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (articolo 26, comma 8, del Regolamento) a partire dall'esercizio 2007 (articolo 74, comma 1, del Regolamento). Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Il valore iscritto in Bilancio al 31/12/2017 risulta pari ad € 1.664.240,11, ed è formato dal totale delle partecipazioni della Camera. A tal proposito necessita rammentare la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, (Legge di Stabilità per il 2015) ed in particolare le disposizioni di cui ai commi 611-614 dell'art. 1 che prevedono e



stabiliscono che anche le Camere di Commercio, dal 1 gennaio 2015 debbano avviare un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute. Da ultimo si ricorda il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” che all’ art. 24 prevede la revisione straordinaria delle partecipazioni

Anche la Camera di Commercio di Nuoro si è mossa in tale direzione e nel corso del 2017 si è provveduto alla definizione della procedura di liquidazione della quota Isnart S.c.p.a.

Risulta essere in fase di liquidazione ad oggi Retecamere srl, mentre nel corso del 2020 si è definita la cessione delle quote possedute nella società Job Camere Srl.

La Camera di Commercio di Nuoro conferma la propria partecipazione per le motivazioni descritte nel Piano di Razionalizzazione e nell’Aggiornamento del Piano Operativo di Razionalizzazione, nella Società Consortile di informatica delle camere di commercio italiane per azioni Infocamere, nella “Gearar” Gestioni aeroporti sardi, nella Ic Outsourcing ed in Si.Camera.

I prestiti e le anticipazioni attive: € 306.625,26

La voce prestiti e anticipazioni attive è composta dal valore relativo ai prestiti concessi al personale camerale sulla indennità di fine rapporto maturata nella misura massima dell’80% della stessa (D.M. 20 aprile 1995, n. 245), viene iscritto per l’importo pari al residuo di quota capitale rimasta da incassare al 31.12.2021. I prestiti e le anticipazioni attive sono iscritti, a norma dell’articolo 26, comma10, del Regolamento, al presumibile valore di realizzazione.

2 -- ATTIVO CIRCOLANTE € 14.911.103,71

L’attivo circolante è formato dai Crediti di Funzionamento, dalle Rimanenze e dalle Disponibilità liquide.

Crediti di funzionamento

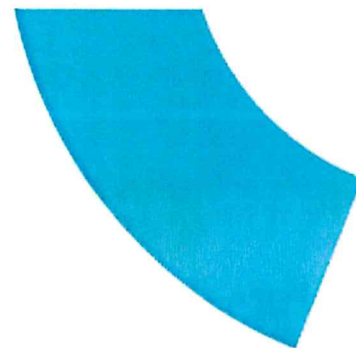
Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti nello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi rettificativi come previsto dall’art. 26 comma 10 del DPR 254/2005. Il fondo è utilizzato per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui detta inesigibilità si considera definitiva.

In conformità con le indicazioni della Commissione, espresse nella Circolare n. 3622/C del 2009 rappresentano il diritto ad esigere determinate somme ad una data scadenza.

- **Crediti da diritto annuale: € 321.706,39**

Il credito da diritto annuale è iscritto nello Stato Patrimoniale al netto del corrispondente fondo svalutazione, a norma dell’art. 22 del DPR 254/2005.

Il credito da diritto annuale è il credito che si è prodotto nel corso del presente esercizio che va a sommarsi ai crediti formati negli anni precedenti; risulta composto nel seguente modo:



Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021
Crediti da diritti annuale	13.125.798,87	13.906.229,57
Crediti per sanzioni su DA	4.110.594,30	4.396.546,26
Crediti per interessi moratori su DA	660.359,64	655.034,71
Fondo svalutazione crediti	- 17.690.702,61	- 18.636.104,15
Totale	206.050,20	321.706,39

I crediti sono iscritti in bilancio al valore netto di € 321.706,39: tale valore è pari alla differenza tra i crediti lordi che ammontano ad € 18.957.810,54, di cui € 4.396.546,26 Crediti per sanzioni da diritto annuale ed € 655.034,71 Crediti per interessi da diritto annuale, ed il fondo svalutazione che ammonta ad € 18.636.104,15; il fondo svalutazione crediti da diritto annuale viene calcolato tenendo conto delle percentuali di mancata riscossione elaborate dalle procedure Infocamere, secondo i principi enunciati nel punto 1.4) comma 5 del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006. Il fondo non trova esposizione in bilancio perché come previsto dai principi contabili il Credito da diritto annuale deve essere esposto al netto del fondo di svalutazione.

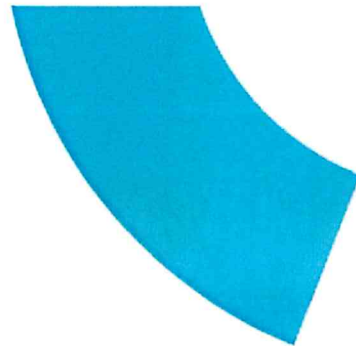
- **Crediti verso clienti € 425.884,90**

Sono rappresentati dai crediti v/clienti per Diritti di segreteria che ammontano alla data del 31/12/2021 ad € 28.107,50 e dai crediti v/clienti per la cessione di beni e servizi sorti in relazione all'attività commerciale svolta dalla Camera di commercio di Nuoro che a fine esercizio risultano essere pari ad € 397.042,11.

- **Crediti per servizi conto terzi (€ 1.142.717,80)**

Rientrano in tale voce i crediti sorti nei confronti della Regione Sardegna in virtù della Convenzione, perfezionata il 10/8/2021, tra l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unioncamere Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del turismo e il Progetto accluso alla medesima Convenzione, perfezionato in data 17.03.2021, con il quale l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Sardegna hanno convenuto di avviare, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, un rapporto di collaborazione sui temi della promozione nei settori del turismo, dell'artigianato e del commercio, che prevede la realizzazione di azioni, attività, programmi e progetti volti a favorire la penetrazione delle imprese dei tre comparti nei mercati italiano ed esteri. La Camera di Commercio di Nuoro svolge su delega dell'Unioncamere regionale, il ruolo di Capofila responsabile delle seguenti azioni indicate nella Convenzione:

- Azione 2.1 "Organizzazione Eventi" che comprende le sotto-azioni 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3 (e le sue sottoarticolazioni 2.1.3.1, 2.1.3.2, 2.1.3.3, 2.1.3.4) e 2.1.4;
- Azione 2.3 "Educational/Press Tour (anche on line)" che comprende le sotto-azioni 2.3.1 e 2.3.2;
- Azione 3 "Attività di comunicazione" che comprende le sotto-azioni 3.1 e 3.2;



-Azione 4 “Materiale promozionale/foto/video funzionale alle attività di Progetto” che comprende la sottoazione 4.1. La CCIAA si avvale per lo svolgimento delle attività in argomento del supporto operativo dell’Azienda Speciale.

Il credito risulta avere un saldo in avere in seguito al versamento effettuato a fine esercizio 2021 dalla Regione Sardegna di € 1.000.000 relativo all’Addendum sullo svolgimento di ulteriori attività che verranno presumibilmente espletate nel corso del 2022.

In tale voce di credito rientrano i crediti sorti nei confronti della Regione Sardegna in virtù della Convenzione, perfezionata il 19/11/2021, tra l’Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l’Unioncamere Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione dell’artigianato -Progetto “Mostra Mercato L’Artigiano in Fiera 2021”. La Camera di Commercio di Nuoro svolge il ruolo di soggetto capofila del progetto ed incarica l’Azienda Speciale “ASPEN” per lo svolgimento delle attività progettuali e di supporto amministrativo ed operativo necessarie per l’attuazione del progetto in adempimento alle obbligazioni assunte dall’Unione Regionale con la stipula della richiamata Convenzione

Rientrano in tale voce anche i Crediti che la Camera di commercio ha contabilizzato nel corso degli esercizi passati per la gestione dell’Albo Imprese Artigiane.

- **Crediti diversi € 284.636,19**

In tale voce sono compresi i Crediti diversi che rappresentano l’ammontare principale di tale posta, ed i Crediti sorti nei confronti di altre Camere di Commercio per Diritto annuale, sanzioni ed interessi.

Rientrano inoltre i crediti relativi al completamento del Progetto In.Vi.Tra Jeunes, i crediti relativi ai progetti del Fondo Perequativo; si aggiungono i crediti contabilizzati al 31/12/2021 come quelli relativi agli interessi bancari sul conto titoli per cui si provvederà ad emettere la reversale di incasso nel corso del 2022.

Disponibilità liquide € 15.027.518,39

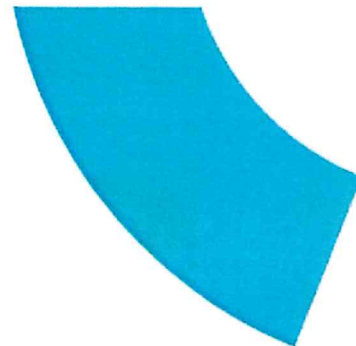
Il valore indicato è quello risultante dal saldo del conto di tesoreria comunicato dall’Istituto cassiere Banco di Sardegna Spa, al 31.12.2021, pari ad € 12.978.676,91 e dal saldo risultante presso l’istituto di credito relativo ad impieghi in operazioni di acquisto di titoli di stato per € 2.038.787,27.

3 – RATEI E RISCONTI ATTIVI € 3.472,41

Ratei e Risconti derivano da operazioni comuni a due periodi consecutivi e rappresentano delle quote di costi e ricavi, comuni a questi due esercizi che maturano al decorrere del tempo.

I risconti attivi rappresentano le quote di costi da sospendere nell’esercizio in chiusura in proporzione al tempo non ancora decorso; i risconti passivi, corrispondentemente, rappresentano le quote di ricavi da rinviare al futuro.

La Macrovoce Ratei e Risconti attivi del Bilancio Camerale al 31/12/2021 comprende la voce Risconti attivi per € 4.516,67: nel caso specifico i risconti attivi si riferiscono alla liquidazione anticipata del premio delle polizze assicurative relative agli infortuni ed alle missioni del personale dipendente



PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

1 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 783.980,01

Fondo Trattamento di fine rapporto € 783.980,01

Il TFR Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti, aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed equivale a quanto spettante al personale avente diritto nell'ipotesi di cessazione del rapporto alla medesima data.

L'indennità di anzianità maturata dal personale camerale in servizio viene calcolata moltiplicando il valore della retribuzione mensile in godimento al 31.12.21 per il numero di anni complessivi di servizio.

La quota annuale di accantonamento viene calcolata per differenza tra il fondo iniziale e il fondo al 31.12. di ciascun anno.

2 - DEBITI DI FUNZIONAMENTO € 6.765.234,53

Sono stati iscritti in bilancio al loro valore di estinzione. Si ritiene che tali debiti scadano entro i 12 mesi.

Tale voce è costituita da diverse categorie di debiti:

DEBITI V/FORNITORI	4.945.671,65
DEBITI V/SOCIETA' ED ORGANISMI SIST. CAMER.	151.084,67
DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	120.618,16
DEBITI V/DIPENDENTI	348.380,33
DEBITI DIVERSI	690.448,81
DEBITI PER SERVIZI C/TERZI	499.083,53
DEBITI V/ORGANI ISTITUZIONALI	8.720,98
CLIENTI C/ANTICIPI	1.226,40
TOTALE	6.765.234,53

I debiti verso fornitori racchiudono oltre i debiti che al 31/12/2021 non risultano ancora estinti, anche i "Debiti verso fornitori per fatture da ricevere" per € 138.690,31 regolarmente pagate nel nuovo esercizio 2022, i debiti per cui la Camera ha assunto dei provvedimenti contabili di spesa negli esercizi precedenti al 2020 e che avranno la corrispondente uscita monetaria in esercizi successivi, si possono rammentare:

- ✓ Percorsi del distretto culturale;
- ✓ Contributi per organizzazione iniziative promozionali;
- ✓ Contributi per partecipazione a fiere e mostre;
- ✓ Progetto start export;



- ✓ Realizzazione indagine statistica sul circuito promozionale Autunno in Barbagia;
- ✓ Sostegno dei raggruppamenti di imprese intenzionati a richiedere l'ottenimento dei marchi di qualità DOP - IGP e STG.

Nella voce Debiti verso fornitori rientra il conto "Debiti per impegni stanziati nel 2020" per € 239.617,12 che racchiude i debiti sorti in virtù di provvedimenti contabili di spesa assunti dalla Giunta nel corso dell'esercizio 2020 e che avranno la corrispondente uscita monetaria in esercizi successivi, ricordiamo i principali:

- ✓ Contributi per organizzazione di iniziative promozionali 2020;
- ✓ Contributi per partecipazione fiere e mostre 2020;
- ✓ Integrazione fondi, a carico della Camera, bando anno 2020 per la concessione di voucher digitali i4.0 alle imprese - progetto Pid.

Nella voce dei debiti verso fornitori rientra il conto "Debiti per impegni stanziati nel 2021" per € 171.290,79 che comprende i debiti relativi a provvedimenti contabili deliberati dalla Giunta camerale nel corso del 2021 e che avranno la corrispondente uscita monetaria nel corso dei successivi esercizi:

- ✓ Contributi per organizzazione di iniziative promozionali 2021;
- ✓ Contributi per partecipazione fiere e mostre 2021;
- ✓ Contributi per animazione natalizia.

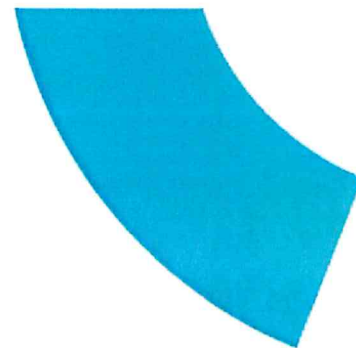
Infine il conto "Debiti per Voucher PID maggiorazione 20%" in cui confluiscono i voucher a valere sulla rendicontazione dei progetti a valere sulla maggiorazione del 20% del diritto annuale stanziati nel 2021 ma da erogare nel corso del 2022.

Il conto Debiti v/enti previdenziali e tributari contiene i debiti nei confronti dell'Erario e degli enti previdenziali ed assistenziali maturati al 31/12/2021 e regolarmente versati e da versare alle ordinarie scadenze dell'esercizio successivo.

Il conto Debiti v/Organi istituzionali racchiude i debiti che la Camera di commercio di Nuoro contabilizza nei confronti dei suoi organi al 31/12/2021 e che vengono regolarmente estinti nei primi mesi del 2021, ed i debiti nei confronti dei componenti delle commissioni.

I Debiti diversi comprendono tra gli altri i debiti da diritto annuale, da sanzioni su diritto annuale e da interessi su diritto annuale maturati verso altre Camere di commercio ed i versamenti da diritto annuale da attribuire secondo i prospetti elaborati con il programma di Infocamere relativo ai conti del diritto annuale.

I Debiti per servizi conto terzi racchiudono i debiti sorti nel corso del 2021 in relazione ai bolli virtuali; gli stessi vengono regolarmente versati e dunque estinti nel corso del mese di Febbraio 2022.



3 – RISCONTI PASSIVI € 520.098,45

I risconti passivi rappresentano le quote di ricavi da sospendere nell'esercizio in chiusura e da rinviare al futuro. Nel Bilancio camerale al 31/12/2021 i Risconti passivi ammontano ad euro 520.098,45.

La voce è legata da una parte alla maggiorazione del 20% del diritto annuale per il triennio 2020/2022 ed alla conseguente realizzazione dei progetti da finanziare con tale incremento.

Con Nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0241848 del 22 Giugno 2017 veniva stabilito che al fine di rispettare il principio della competenza economica, il cui corollario principale è la correlazione costi-ricavi, in base alla quale i costi devono essere associati ai relativi ricavi da iscrivere nel medesimo esercizio dell'imputazione dei costi, venisse imputata in competenza economica dell'anno in corso la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza effettivamente sostenuti per le attività connesse alla realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale ex art 18 comma 10, della Legge 580/1993 e s.m.i.; la restante parte del provento risulta di competenza degli esercizi successivi e, quindi, va rinviata al 2022 mediante rilevazione di apposito risconto passivo.

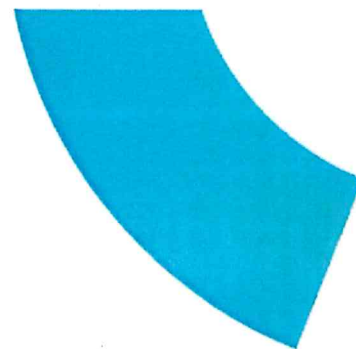
Nel dettaglio si rinviano al 2022 le seguenti quote di ricavo netto:

Progetto Preparazione PMI ad affrontare i mercati internazionali € 23.310,70;

Progetto Prevenzione crisi d'impresa € 12.668,85;

Progetto Formazione Lavoro € 26.738,90.

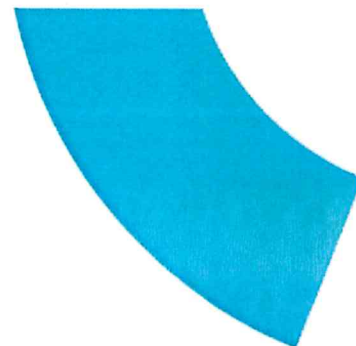
La quota più consistente dei risconti passivi è legata al progetto "Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese" meglio descritto nella prima parte della presente Nota Integrativa. Viene rimandata al 2022 la quota di € 457.380,00 che la Regione ha versato a fine esercizio 2021 in ottemperanza alle convenzioni attuative; nel dettaglio viene riscontata al 2022 la quota di € 301.440,00 relativa al "Co-working space del Distretto" la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del FSC linea di Azione 4.1.2 e la quota di € 155.940,00 relativa all'intervento 1.1 "Building del Distretto" la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3. Le somme vengono riscontate in seguito al fatto che le stesse non sono state utilizzate nell'esercizio 2021 ma verranno investite nel 2022.



VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL 'ATTIVO E DEL PASSIVO RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE

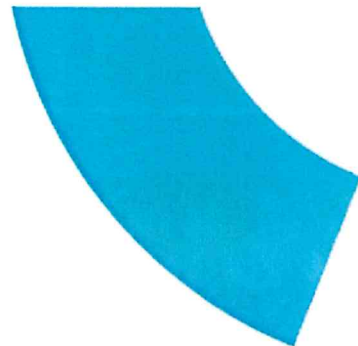
Le variazioni intervenute nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono:

DESCRIZIONE	2020	2021
Immobilizzazioni materiali	5.274.079,39	5.293.520,00
Immobilizzazioni Immateriali	51.755,72	71.467,65
Immobilizzazioni Finanziarie	2.113.404,18	2.076.192,98
Crediti di funzionamento	1.825.567,56	(116.414,68)
Disponibilità liquide	12.550.802,39	15.027.518,39
Ratei e risconti attivi	4.516,67	3.472,41
TOTALE ATTIVO	21.820.125,91	22.355.756,75



Le variazioni intervenute nel passivo dello Stato Patrimoniale sono:

DESCRIZIONE	2020	2021
Trattamento fine rapporto	823.938,63	783.980,01
Debiti di funzionamento	6.653.610,52	6.765.234,53
Fondo rischi e oneri	85.577,98	85.577,98
Ratei e risconti passivi	57.162,56	520.098,45
Patrimonio Netto	14.199.836,22	14.200.865,78
(Disavanzo)/Avanzo economico	(1.296.089,00)	1.029,56
TOTALE PASSIVO+NETTO	21.820.125,91	22.355.756,75



CONTO ECONOMICO

COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI

Il conto economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio. Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425-bis del codice civile, in quanto compatibile.

E' formato dai valori della Gestione Corrente, della Gestione finanziaria e della Gestione straordinaria ed eventualmente dalle Rettifiche di valore dell'attività finanziaria.

GESTIONE CORRENTE: RISULTATO GESTIONE CORRENTE € 100.015,71

Si procede all'analisi dei contenuti delle poste più significative del conto economico:

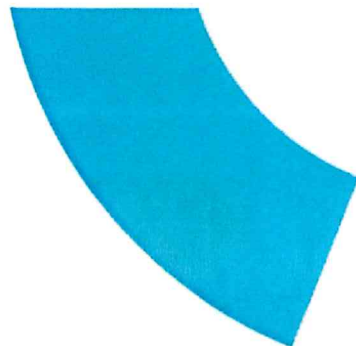
A) PROVENTI CORRENTI: € 3.755.569,11

I proventi correnti, ovvero i ricavi che vengono prodotti attraverso lo svolgimento della gestione corrente e quindi ordinaria dell'ente, sono costituiti dalle voci Diritto Annuale, Diritti di Segreteria, Contributi trasferimenti ed altre entrate e Proventi Gestione servizi di cui riportiamo i risultati raggiunti nell'esercizio comparandoli con quelli ottenuti nel periodo amministrativo precedente:

	2020	2021
Diritto Annuale	2.741.102,43	2.822.427,23
Diritti di Segreteria	566.110,25	616.806,64
Contributi e Trasferimenti	234.188,14	140.573,05
Proventi Gestione e Servizi	180.324,56	175.762,19
TOTALE	3.721.725,38	3.755.569,11

1) Il diritto annuale è il tributo a carico delle imprese iscritte o annotate nel registro delle imprese, previsto dall'articolo 18, commi 3 e 4, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, rappresenta il principale provento delle Camere di Commercio.

L'importo presente in Bilancio è dato dalla somma algebrica dei valori relativi ai seguenti conti:



	2020	2021	Differenza
Diritto Annuale	2.090.013,95	2.119.478,88	29.464,93
Restituzione Diritto	- 1.343,64	- 876,70	466,94
Sanzioni da Diritto A.	315.288,11	317.806,52	2.518,41
Interessi da Diritto A.	3.596,17	864,42	(2.732,15)
Diritto A. incremento 20% 2020	333.547,44	57.162,56	(276.384,88)
Diritto A. incremento 20% 2021	0,00	327.991,55	327.991,55

Il Ministro dello Sviluppo Economico ha autorizzato per gli anni 2020, 2021 e 2022 l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento, ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, per il finanziamento dei progetti indicati nelle deliberazioni dei Consigli delle camere coinvolte. Il Consiglio della Camera di commercio di Nuoro con delibera n. 13 del 02/12/2019 ha approvato l'incremento del Diritto annuale per il triennio 2020/2022 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale ed ha destinato l'incremento ai seguenti Progetti:

“PID Punto Impresa Digitale”;

“Formazione Lavoro”;

“Turismo”;

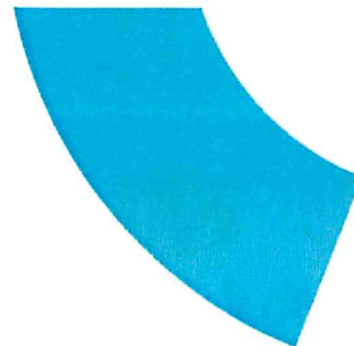
“Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali”;

“Sostegno alle crisi di impresa”.

2) I Diritti di Segreteria rappresentano dopo il Diritto Annuale il provento relativo alla gestione corrente più significativo per le Camere di Commercio; il dato presente in bilancio è pari ad € 616.806,64. La quota più significativa è rappresentata dal Conto Registro Imprese per € 530.395,47.

3) La voce A3) del conto economico "Contributi, trasferimenti e altre entrate", comprende tutti i proventi di competenza dell'esercizio relativi ai contributi, alle erogazioni, ai trasferimenti ed alle altre entrate concessi al sistema camerale dagli enti e dalle istituzioni nazionali e comunitarie.

Tali proventi devono essere rilevati per competenza e non per cassa nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli sulla base di norme legislative, e regolamentare atto amministrativo degli enti erogatori, portato a conoscenza delle camere di commercio.



Contributi Piano di Rilancio del Nuorese	3.120,00
Rimborsi da Regione per attività delegate	68.430,00
Proventi da attività convenzione RAS	20.022,66
Rimborsi e recuperi diversi	46.397,09
Fitti attivi	2.603,30
TOTALE	140.573,05

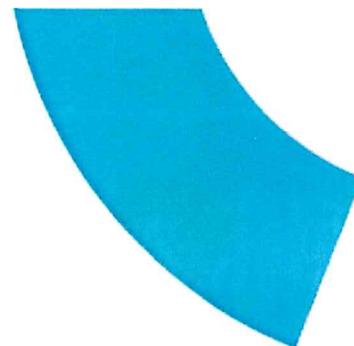
Nel caso specifico la voce Contributi e trasferimenti inglobano le somme derivanti dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate ovvero per il regolare funzionamento della CPA, infatti le Camere di Commercio assicurano l'ottimale espletamento dei compiti di cui alla L.R. n.32/2016 conseguenti alla soppressione delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, mediante proprio personale nel rispetto della autonomia organizzativa di ciascun Ente, per le materie attinenti le funzioni amministrative dell'artigianato così come previste dal T.U. dell'artigianato.

Per gli adempimenti richiesti a seguito del trasferimento delle funzioni di cui alla L.R. n. 32/2016 e previsti dall'ultima convenzione firmata, l'Assessorato riconosce alla Camera di Commercio di Nuoro un rimborso forfettario annuo convenzionalmente fissato in € 68.430,00 per il triennio 2020/2022. Appartengo alla voce A3 anche i Rimborsi e recuperi diversi in cui trovano collocazione i rimborsi contabilizzati per la concessione delle sale della sede camerale, i rimborsi del Gestore servizi energetici per l'anno 2021, i rimborsi conseguiti per lo svolgimento dei servizi e delle attività relative al progetto Excelsior, altri rimborsi conseguiti a vario titolo ed i fitti attivi derivanti dall'approvazione del contratto di servizi stipulato con la società Agroqualità SpA con il quale vengono messi a disposizione i locali ad uso ufficio aventi una superficie di 65 mq per tre anni rinnovabili.

4) La voce Proventi Gestione Servizi è costituita dai ricavi derivanti dallo svolgimento dell'attività prettamente commerciale da parte della Camera di Commercio iniziata nel corso dell'esercizio 2012.

La gestione commerciale dell'ente che si affianca alla gestione prettamente istituzionale include le attività di controllo vini, di mediazione e conciliazione, quelle relative alla metrologia legale e quelle inerenti l'utilizzazione delle macchine tecnologiche del Fab Lab.

Si rammenta in tale sede che in data 31 Luglio 2021 è scaduta l'autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla CCIAA di Nuoro per operare in qualità di Organismo di controllo per le Denominazioni di Origine Protetta (DOP) e le Indicazioni Geografiche Protette (IGP) del settore vitivinicolo, e che la Giunta camerale ha deliberato di non ripresentare la candidatura della Camera stante le difficoltà di garantire l'equilibrio economico del servizio.



	2020	2021	Differenza
Ricavi Commerciali per Verifiche Metriche	204,90	81,96	- 122,94
Ricavi Commerciali Arbitrato e Conciliazione	5.623,37	9.250,34	3.617,97
Ricavi Commerciali Controllo Vini	172.179,29	162.468,51	- 9.710,78
Ricavi Gestione Fab Lab	2.308,00	3.361,38	1.053,38
Altri ricavi attività commerciale	0,00	600,00	600,00
TOTALE	180.324,56	175.762,19	- 4.562,37

B) ONERI CORRENTI: € 3.855.584,82

Gli oneri correnti rappresentano i costi che l'Ente ha sostenuto per lo svolgimento della propria gestione ordinaria e sono rappresentati dalle voci B6), B7), B8) e B9), ovvero dai costi relativi al Personale, al Funzionamento, agli Interventi Economici ed agli Ammortamenti ed Accantonamenti.

Descrizione	2020	2021	Differenza
PERSONALE	927.701,44	886.837,23	- 40.864,21
FUNZIONAMENTO	1.067.780,75	856.648,72	- 211.132,03
INTERVENTI ECONOMICI	2.688.598,83	772.565,83	- 1.916.033,00
AMMORT. E ACCANTON.	1.283.094,20	1.339.533,04	56.438,84
TOTALE	5.967.175,22	3.855.584,82	-2.111.590,40

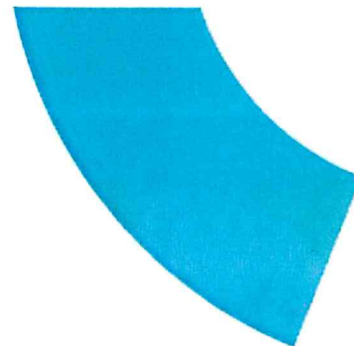
1) Gli oneri relativi al personale sono rappresentativi dell'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalla legge.

Si rileva il collocamento a riposo al 31/12/2020 di una categoria D e ad Agosto 2021 di una categoria C, sempre a Dicembre 2020 si è proceduto ad assumere un dipendente di categoria D1.

Nel mese di Agosto 2021 cessa per scadenza dello stesso il contratto a tempo determinato relativo al dipendente che svolgeva le mansioni inerenti l'organismo di controllo del settore vitivinicolo.

Per il personale è stato sostenuto un costo complessivo di € 886.837,23. Tale costo si scandisce nelle voci seguenti:

❖ retribuzione ordinaria	€ 426.329,31
❖ retribuzione straordinaria	€ 0,00
❖ indennità varie	€ 193.970,90
❖ retribuzione di posizione dirigenti	€ 42.011,40
❖ oneri sociali	€ 161.120,32
❖ accantonamento tfr	€ 35.547,11
❖ altri costi	€ 27.858,19



Tra la voce Altri Costi prevale la quota pari ad euro 22.437,32 destinata nell'esercizio di riferimento alle Borse di Studio.

2) Gli oneri di funzionamento sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale e garantire il funzionamento dell'ente.

Tra tale classe di costi si rammentano gli oneri sostenuti sui risparmi sui consumi intermedi ai sensi del D.L. 6 luglio 2012, n.95.

La macrovoce racchiude gli oneri per le Prestazioni di servizi per un ammontare di € 550.019,30 gli Oneri diversi di gestione per un totale di € 162.514,67, le Quote associative per € 106.718,34 ed infine gli oneri per gli Organi Istituzionali corrispondenti ad € 37.396,41.

Si specificano i più rilevanti oneri per Prestazione di servizi:

Oneri telefonici	€	7.610,14
Oneri consumo acqua ed energia elettrica	€	21.101,32
Oneri per le pulizie dei locali	€	62.278,93
Oneri per servizi di vigilanza	€	48.466,94
Oneri per manutenzione ordinaria	€	16.373,76
Oneri per servizi in outsourcing	€	36.442,15
Lavoro interinale	€	69.375,76
Oneri per la riscossione di entrate	€	16.538,46

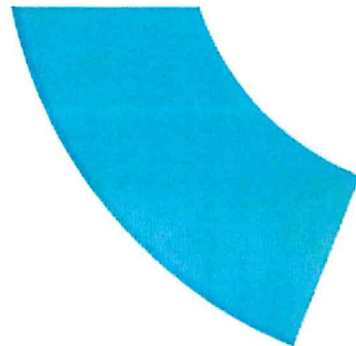
Tra le Prestazioni di servizi risultano iscritti i costi sostenuti per lo svolgimento dell'attività commerciale da parte dell'Ente, che possiamo così riassumere:

Oneri di arbitrato e conciliazione	€	17.695,29
Oneri servizio ispettivo vini	€	111.174,14
Oneri di funzionamento e gestione Fab Lab	€	3.248,95

Gli Oneri diversi di gestione racchiudono tra gli altri i costi sostenuti per l'acquisto di libri e quotidiani, per gli abbonamenti a riviste, per la cancelleria ed il materiale di consumo, nonché l'Irap e l'Imu di competenza 2021. Gli oneri diversi di gestione hanno subito nel corso del 2021 una diminuzione di € 217.916,69 rispetto al 2020, dovuta principalmente all'Ires non dovuta per l'esercizio oggetto della presente Nota Integrativa.

Per quel che concerne le Quote associative sono comprese in tale voce la Partecipazione al Fondo Perequativo per € 48.711,04, il contributo Ordinario ad Unioncamere per € 49.091,84 e le diverse quote associative annuali della Camera per € 8.915,46. Anche per l'esercizio 2021 non è stato contabilizzato il contributo ad Unioncamere Regionale, per decisione della stessa Unione.

L'importo dei diversi contributi a favore dell'Unioncamere Nazionale viene stabilito in base all'ammontare del diritto annuale riscosso, i diritti di segreteria, al netto delle spese di riscossione



tramite F24 e del fondo svalutazione crediti. All'importo così ottenuto si applica una aliquota fissa stabilita da Unioncamere.

Gli oneri per gli Organi Istituzionali consistono nelle somme corrisposte a vario titolo ai membri di Giunta e Consiglio, al Presidente della Camera di commercio ed ai membri del Collegio dei Revisori, nonché ai componenti il Nucleo di Valutazione e delle varie Commissioni Camerali. L'ammontare dell'onere presente in consuntivo ammonta a € 37.396,41.

Si rammenta l'applicazione dell'art. 4 bis, comma 2 bis della Legge 580/93 modificata dal Decreto Legislativo 219 del 25 novembre 2016 che stabilisce che per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito. Con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi.

Le spese effettive sostenute per gli organi nel corso del 2021 risultano suddivise come da prospetto seguente:

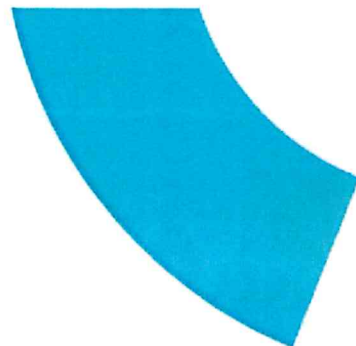
	2020	2021
Consiglio	0,00	0,00
Giunta	310,40	0,00
Presidente	909,12	0,00
Revisori	20.899,37	20.109,41
Totale	22.118,89	20.109,41

La differenza nell'importo totale della macrovoce è data dagli importi relativi ai costi di competenza relativi alle commissioni ed al Nucleo di valutazione che ammontano ad € 9.900,00 ed alle Spese per organi da riversare allo Stato Art. 6 DL 78/2010 pari ad € 7.387,00.

3) Gli interventi economici sono le attività, i progetti, e le iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese e lo sviluppo dell'economia e del territorio, in coerenza con l'art. 2, comma 1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in forza del quale le Camere di Commercio "svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di appartenenza, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese".

Nella voce sono ricompresi i conti: Interventi economici, Contributi all'azienda speciale ed i Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale.

- Interventi Economici € 477.702,17
- Contributi all'azienda speciale € 97.347,23
- Progetti a valere sulla Magg. Diritto Annuale € 197.516,43



Rappresentano gli oneri più rilevanti per la Camera perché attraverso il sostenimento di tali costi l'ente pone in atto gli interventi per raggiungere le proprie finalità istituzionali e sostenere di conseguenza il territorio ed il sistema delle imprese che ne fanno parte.

Gli interventi economici sostenuti dalla Camera di commercio di Nuoro sono indirizzati al perseguimento degli obiettivi che erano stati meglio descritti nella Relazione Previsionale e programmatica 2021.

Possiamo in questa sede rammentare:

- ❖ Contributi partecipazione a fiere e mostre nel 2021;
- ❖ Contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali nel 2021;
- ❖ Contributi per animazione natalizia.
- ❖ Implemento Contributi Covid 19

Si aggiunge come negli esercizi precedenti ma in sostanziale diminuzione rispetto agli esercizi precedenti il contributo per l'azienda speciale Aspen. Il minore contributo deriva ovviamente dall'annullamento, a causa della diffusione del Covid 19, di tutte le mostre, organizzazioni, manifestazioni tra cui rientrano anche quelle svolte dall'Azienda Speciale come Autunno in Barbagia, Primavera ed Artigiano In Fiera.

I Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale sono rappresentati da:

“PID Punto Impresa Digitale”;

“Formazione Lavoro”;

“Turismo”;

“Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali”;

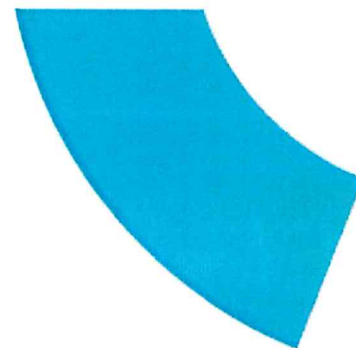
“Sostegno alle crisi di impresa”.

4) La voce B9) Ammortamenti e accantonamenti è costituita così come segue:

AMM. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	18.163,07
AMM. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	359.058,81
ACCANT. F .DO SVALUTAZIONE CREDITI	962.311,16
TOTALE	1.339.533,04

La tabella sopra riportata evidenzia le quote di ammortamento annuali dei beni che prestano la loro utilità per più esercizi, calcolate utilizzando i coefficienti di ammortamento contenuti nella tabella allegata al D. M. 31 dicembre 1988 (pubblicato nella G. U. n. 27 del 2 febbraio 1989, supplemento ordinario), Gruppo XXII, altre attività, tenendo conto della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo.

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale così come previsto al punto 1.4) del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato



dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, fa riferimento ai crediti da diritto annuale di competenza dell'esercizio 2019.

GESTIONE FINANZIARIA: RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA € 34.302,99

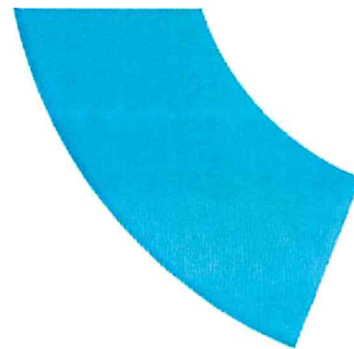
INTERESSI SU PRESTITI AL PERSONALE	3.849,42
ALTRI INTERESSI ATTIVI	33.705,20
PROVENTI MOBILIARI	0,00
ONERI FINANZIARI	-3.521,63
TOTALE	34.302,99

La gestione finanziaria della Camera di Commercio fa riferimento ai proventi ed alle spese di natura finanziaria effettuate dall'ente.

Nel Bilancio di esercizio al 31/12/2021 si rilevano in seno a tale gestione gli interessi attivi e gli oneri che sono maturati sul conto Titoli effettuata presso l'istituto Banco di Sardegna.

Sono racchiusi nei proventi della gestione finanziaria anche gli interessi attivi derivanti dalle anticipazioni sul TFR effettuate nei confronti del personale dipendente.

In seguito alla diffusione della pandemia da Covid19 nell'esercizio 2021 non sono stati percepiti i dividendi dalla società partecipata Geasar.



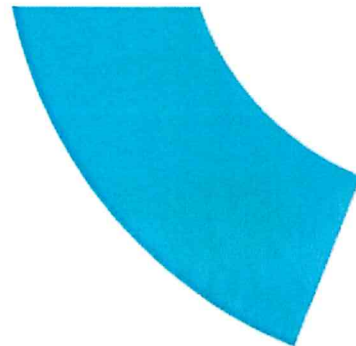
GESTIONE STRAORDINARIA: RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA € 99.742,28

D)12	PROVENTI STRAORDINARI	157.475,25
D)13	ONERI STRAORDINARI	90.732,97
TOTALE (D12 -D13)		66.742,28

Tra i Proventi Straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi per un importo pari ad € 19.228,99.

Tra le sopravvenienze attive rientrano gli importi relativi a quote di debito rilevate negli esercizi 2007 e 2008 nei confronti di Diversi Beneficiari Contributi e stralciati per accertata insussistenza per € 138.246,26.

Tra gli oneri straordinari di competenza 2021 rientrano le sopravvenienze passive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi su anni precedenti a quello oggetto di tale Nota Integrativa per € 3.992,74 e quelle contabilizzate in seguito allo stralcio di un credito rilevato in esercizi precedenti e risultato insussistente.



ANALISI FINALE

La Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro ha conseguito, nell'anno 2021, un utile di esercizio pari ad € 1.029,56.

DATI CONSUNTIVI

Il risultato economico è pertanto positivo per un importo di € 1.029,56 ed incrementa il Patrimonio Netto della CCIAA come segue:

	2020	2021
Patrimonio netto iniziale	15.495.925,22	14.199.836,22
Avanzo/Disavanzo Esercizio	- 1.296.089,00	1.029,56
Patrimonio Netto Finale	14.199.836, 22	14.200.865,78

ALLEGATO 1 CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI NUORO

PARTECIPAZIONI AZIONARIE - DATI AL 31.12.2021

Ragione Sociale	N. Quote	Proprietà %	Val. Nomin.	Capitale Sociale	Patrimonio Netto al 31/12/20	VALORE IN BILANCIO AL COSTO DI ACQUISTO
INFOCAMERE	3000	0,0526	9.300,00	17.670.000,00	€ 51.920.689	29.865,94
GEASAR	25260	8,4200	1.087.190,40	12.912.000,00	€ 63.910.054	1.633.372,98
IC OUTSOURCING SCRL	119,66	0,0321		372.000,00	€ 3.965.643	117,18
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SRL	5.490	0,1339		4.009.935,00	€ 5.307.722	154,17
TECNOSERVICECAMERE SOC. CONS. (Asta pubblica deserta)	517	0,0204	268,84	1.318.941,00	€ 4.337.212	268,84
RETECAMERE S. Cons. R.L. in liquidazione	66,57	0,0275		242.356,34	€ 55.670	272
DMO	VERSATO DEPOSITO PRESSO BANCO DI SARDEGNA					60.000,00
TOTALE						1.724.051,11
Ragione Sociale	N. Quote	Proprietà %	Val. Nomin.	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	VALORE IN BILANCIO METODO P-NETTO
PATTO TERRITORIALE IN LIQUIDAZIONE		40%		10.200,00	Al 31/12/2019 € 1.443	577,20
TOTALE						

INFOCAMERE: Le azioni sono custodite a titolo gratuito, presso la cassa della Società

ALLEGATO IMMOBILIZZAZIONI DELLA CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. NUORO AL 31/12/2021

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	ACQUISIZIONI/ALIENAZIONI	VALORE FINALE	QUOTA MMORTAMENTO	F.DO AMM.TO
A) MATERIALI E IMMATERIALI					
IMMOBILI	9.313.571,91	363.793,81	9.677.365,72	284.864,08	4.873.326,45
ATTREZZ. INFORMATICHE	143.559,87	1.927,60	145.487,47	7.023,86	117.566,60
ATTREZZ. NON INFORMATICHE	833.658,41	0,00 / - 14.306,50	819.351,64	65.474,12	740.495,26
ARREDI	274.944,83	17.427,60	292.372,43	1.696,75	274.922,63
OPERE D'ARTE	357.052,48	0	357.052,48		
MOBILI	5.267,86	0	5.267,86	0	5.267,86
AUTOMEZZI	53.331,34	0	53.331,34	0	53.331,34
BIBLIOTECA	8.201,20	0	8.201,20		
SOFTWARE	14.552,76	0	9.678,04	4.874,72	
PROGETTI PLURIENNALI – PIANO RILANCIO DEL NUORESE	47.504,23	37.875,00	85.379,23	13.288,35	23.589,62
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	11.051.644,62	421.024,01/ - 14.306,50	11.453.487,41	377.221,88	6.088.499,76
B) FINANZIARIE					
PARTECIPAZIONI E QUOTE	1.724.628,31		1.724.628,31		
CONFERIMENTI DI CAPITALE	44.939,41		44.939,41		
PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE	343.836,46		306.625,26		
TOTALE IMMOB. FINANZIARIE	2.113.990,78		2.076.192,98		

C.C.I.A.A. DI NUORO

Consuntivo - Articolo 24

Anno 2021

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale			2.315.642	2.437.273	39.071	31.868	408.802	353.286	2.763.515	2.822.427
2 Diritti di Segreteria	40.000	29.887	85.030	87.246	569.500	616.807	831.770	480.821	569.500	616.807
3 Contributi trasferimenti e altre entrate					217.000	171.801	71.000	3.961	956.800	140.573
4 Proventi da gestione di beni e servizi									288.000	175.762
5 Variazione delle rimanenze										
Totale Proventi Correnti A	40.000	29.887	2.400.672	2.524.519	825.571	820.475	1.311.572	838.069	4.577.815	3.755.569
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-264.624	-269.263	-317.267	-243.413	-402.920	-319.962	-69.297	-54.200	-1.054.108	-886.837
7 Funzionamento	-148.982	-93.060	-764.780	-570.042	-221.806	-184.161	-49.520	-9.386	-1.185.087	-856.649
8 Interventi Economici					-26.985	-8.000	-1.499.132	-764.566	-1.526.117	-772.566
9 Ammortamenti e accantonamenti	-377.198	-358.932	-902.647	-4.787			-31.479	-13.503	-1.311.324	-1.339.533
Totale Oneri Correnti B	-790.804	-721.255	-1.984.694	-818.242	-651.710	-512.122	-1.649.428	-841.655	-5.076.636	-3.855.585
Risultato della gestione corrente A-B	-750.804	-691.368	415.978	1.706.277	173.861	308.353	-337.856	-3.586	-498.821	-100.016
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari	71.530	35.086	52.000	1.851	940	527	530	90	125.000	37.555
11 Oneri Finanziari	-15.000	-3.252							-15.000	-3.252
Risultato della gestione finanziaria (C)	56.530	31.834	52.000	1.851	940	527	530	90	110.000	34.303
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	200.000	138.246	0	19.229					200.000	157.475
13 Oneri Straordinari	0	-86.740	0	-3.993					0	-90.733
Risultato della gestione straordinaria (D)	200.000	51.506	0	15.236					200.000	66.742
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-494.274	-608.028	467.978	1.723.365	174.801	308.880	-337.326	-3.496	-188.821	1.030
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali					0					
F Immobilizzazioni Materiali	286.700	368.843	106.400	-4.875					192.029	33.000
G Immobilizzazioni Finanziarie									286.700	368.843
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	286.700	368.843	106.400	-4.875	0				478.729	401.843

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		3.409.271,08		3.530.806,53
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	102.058,40		91.572,66	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	102.058,40		91.572,66	
c3) Contributi da altri enti pubblici				
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	2.741.102,43		2.822.427,23	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	566.110,25		616.806,64	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		312.454,30		224.762,58
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	312.454,30		224.762,58	
Totale valore della produzione (A)		3.721.725,38		3.755.569,11
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-3.226.546,29		-1.348.994,29
a) Erogazione di servizi istituzionali	-2.656.148,93		-772.565,83	
b) Acquisizione di servizi	-449.376,50		-477.043,29	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-86.521,33		-69.375,76	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-34.499,53		-30.009,41	
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale		-960.151,34		-886.837,23
a) Salari e stipendi	-685.359,40		-662.311,61	
b) Oneri sociali	-169.597,54		-161.120,32	
c) Trattamento di fine rapporto	-37.642,49		-35.547,11	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-67.551,91		-27.858,19	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-1.283.094,20		-1.339.533,04
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-12.293,21		-18.163,07	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-354.513,50		-359.058,81	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-916.287,49		-962.311,16	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-497.383,39		-280.220,26
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-57.261,25		-57.261,25	
b) Altri oneri diversi di gestione	-440.122,14		-222.959,01	
Totale costi (B)		-5.967.175,22		-3.855.584,82
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-2.245.449,84		-100.015,71
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		842.000,00		
16) Altri proventi finanziari		56.023,99		37.554,62
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	56.023,99		37.554,62	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-12.208,08		-3.251,63
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-12.208,08		-3.251,63	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17 bis)		885.815,91		34.302,99

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
a) Di partecipazioni			
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
19) Svalutazioni		-397,60	
a) Di partecipazioni	-397,60		
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		-397,60	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		70.643,80	157.475,25
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		-6.701,27	-90.732,97
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		63.942,53	66.742,28
Risultato prima delle imposte		-1.296.089,00	1.029,56
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate			
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-1.296.089,00	1.029,56

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	1.776.995,97
1200	Sanzioni diritto annuale	25.990,92
1300	Interessi moratori per diritto annuale	8.550,51
1400	Diritti di segreteria	640.439,85
1500	Sanzioni amministrative	2.320,46
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	150,00
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	153.798,29
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	1.102.645,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	300.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	90.500,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	33.203,18
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	1.893.758,30
4199	Sopravvenienze attive	9.140,00
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	55.859,42
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	28,25
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	34.215,00
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	460.500,00
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	3.000.000,00
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	359.802,53

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE CONSUNTIVO ENTRATE

9.947.897,68

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	104.202,90
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	456,26
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	15.503,81
1202	Ritenute erariali a carico del personale	32.225,23
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.246,84
1301	Contributi obbligatori per il personale	36.981,74
1302	Contributi aggiuntivi	7,44
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.170,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	11,97
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	381,24
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	444,77
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	219,49
2104	Altri materiali di consumo	2.767,87
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	33.310,64
2107	Lavoro interinale	14.069,21
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	484,26
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	76.224,78
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	26.875,60
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	32,84
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.577,85
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.576,08
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.267,89
2121	Spese postali e di recapito	1.108,88
2122	Assicurazioni	3.241,86
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	15.659,55
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.716,78
2126	Spese legali	1.605,85
2298	Altre spese per acquisto di servizi	39.740,88
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	20.871,88
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	22.552,05
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	15.218,47
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	2.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	23.679,97
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	167.571,20
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.016,00
4101	Rimborso diritto annuale	266,07
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	50,00
4399	Altri oneri finanziari	9.766,46
4401	IRAP	15.829,32
4499	Altri tributi	10.511,69

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	248,32
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	727,30
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	9.863,12
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	338,60
4507	Commissioni e Comitati	2.899,76
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	13.058,07
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.272,72
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	756,48
4513	Altri oneri della gestione corrente	1.261,17
5102	Fabbricati	240.802,24
5103	Impianti e macchinari	1.264,00
5104	Mobili e arredi	1.264,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	3.600,00
5203	Conferimenti di capitale	500,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	10.320,00
7500	Altre operazioni finanziarie	28.993,23
TOTALE		1.037.614,63

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	91.177,54
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	304,17
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	13.654,23
1202	Ritenute erariali a carico del personale	28.197,06
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.466,06
1301	Contributi obbligatori per il personale	32.359,02
1302	Contributi aggiuntivi	6,51
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	780,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	10,47
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	254,16
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	296,52
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	146,32
2104	Altri materiali di consumo	1.845,24
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	16.710,95
2107	Lavoro interinale	21.726,70
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	237,36
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	100.238,06
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	17.917,03
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	21,90
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.051,91
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.050,69
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	4.845,26
2121	Spese postali e di recapito	739,24
2122	Assicurazioni	2.161,24
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	10.439,65
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.477,85
2126	Spese legali	1.070,56
2298	Altre spese per acquisto di servizi	103.706,67
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	10.344,20
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	11.639,76
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	7.854,70
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	15.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	177.599,83
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	803.788,21
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	15.120,00
4101	Rimborso diritto annuale	116,09
4399	Altri oneri finanziari	610,40
4401	IRAP	13.850,65
4499	Altri tributi	5.712,85

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	15,52
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	45,46
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.579,96
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	2.539,54
4507	Commissioni e Comitati	2.537,29
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	11.436,81
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.113,63
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	661,92
4513	Altri oneri della gestione corrente	840,77
5102	Fabbricati	43.564,34
5103	Impianti e macchinari	79,00
5104	Mobili e arredi	79,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	27.000,00
5203	Conferimenti di capitale	3.750,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	9.030,00
7500	Altre operazioni finanziarie	13.309,95
TOTALE		1.640.112,25

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	108.544,74
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	228,14
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	15.674,42
1202	Ritenute erariali a carico del personale	33.568,03
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.507,18
1301	Contributi obbligatori per il personale	38.522,57
1302	Contributi aggiuntivi	7,75
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	585,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	12,47
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	6.371,32
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	190,60
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	222,38
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	109,75
2104	Altri materiali di consumo	1.383,92
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	14.112,42
2107	Lavoro interinale	15.274,60
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	207,36
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	34.136,55
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	13.437,80
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	16,43
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	788,94
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.288,03
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.633,92
2121	Spese postali e di recapito	554,45
2122	Assicurazioni	1.620,93
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	7.829,77
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.858,38
2126	Spese legali	802,92
2298	Altre spese per acquisto di servizi	51.730,83
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	7.850,48
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	11.639,76
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	7.854,70
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	1.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	11.839,99
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	110.918,98
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.008,00
4101	Rimborso diritto annuale	1.093,25
4399	Altri oneri finanziari	610,40
4401	IRAP	16.488,85

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4403	I.V.A.	30.605,47
4499	Altri tributi	5.394,60
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	15,52
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	45,46
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.777,60
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	169,32
4507	Commissioni e Comitati	3.020,59
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	13.565,36
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.325,75
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	788,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	630,60
5102	Fabbricati	16.727,47
5103	Impianti e macchinari	79,00
5104	Mobili e arredi	79,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.800,00
5203	Conferimenti di capitale	250,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	10.750,00
7500	Altre operazioni finanziarie	13.309,95
TOTALE		630.859,70

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	86.835,75
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	456,26
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	12.562,72
1202	Ritenute erariali a carico del personale	26.854,32
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.205,72
1301	Contributi obbligatori per il personale	30.818,11
1302	Contributi aggiuntivi	6,20
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.170,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	9,97
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	381,24
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	444,77
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	219,49
2104	Altri materiali di consumo	2.767,87
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	12.711,37
2107	Lavoro interinale	14.418,97
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	328,72
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	34.986,55
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	26.875,60
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	32,84
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.577,85
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.576,08
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	7.267,89
2121	Spese postali e di recapito	1.108,88
2122	Assicurazioni	3.241,86
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	15.659,55
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.716,78
2126	Spese legali	1.605,85
2298	Altre spese per acquisto di servizi	23.354,12
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	15.331,63
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	23.279,54
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	15.709,37
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	1.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	11.839,99
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	102.662,30
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.008,00
4101	Rimborso diritto annuale	219,44
4399	Altri oneri finanziari	610,40
4401	IRAP	13.191,05
4499	Altri tributi	10.789,18

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	15,52
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	45,46
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.530,52
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	169,30
4507	Commissioni e Comitati	2.416,46
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10.892,22
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.060,60
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	630,40
4513	Altri oneri della gestione corrente	1.261,17
5102	Fabbricati	16.727,47
5103	Impianti e macchinari	79,00
5104	Mobili e arredi	79,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.800,00
5203	Conferimenti di capitale	250,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	8.600,00
7500	Altre operazioni finanziarie	13.310,09
TOTALE		573.703,44

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	43.417,87
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	76,04
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	6.122,94
1202	Ritenute erariali a carico del personale	13.427,22
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.602,84
1301	Contributi obbligatori per il personale	15.409,08
1302	Contributi aggiuntivi	3,10
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	195,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4,98
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	63,56
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	74,13
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	36,58
2104	Altri materiali di consumo	461,32
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	5.842,02
2107	Lavoro interinale	1.748,91
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	58,30
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	34.984,70
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.479,23
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	5,47
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	262,98
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	762,69
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.211,31
2121	Spese postali e di recapito	184,81
2122	Assicurazioni	540,31
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.609,93
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	619,46
2126	Spese legali	267,64
2298	Altre spese per acquisto di servizi	5.521,66
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	2.863,06
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	3.637,44
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	2.454,60
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	1.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	11.839,99
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	92.883,46
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.008,00
4101	Rimborso diritto annuale	363,18
4399	Altri oneri finanziari	610,42
4401	IRAP	6.595,55
4499	Altri tributi	1.705,70

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	15,52
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	45,44
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	1.036,44
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	169,30
4507	Commissioni e Comitati	1.208,23
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.441,94
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	530,30
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi	315,20
4513	Altri oneri della gestione corrente	210,20
5102	Fabbricati	16.727,41
5103	Impianti e macchinari	79,00
5104	Mobili e arredi	79,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	1.800,00
5203	Conferimenti di capitale	250,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	4.300,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.300,00
TOTALE		299.463,46

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
4403	I.V.A.	13.927,36
TOTALE		13.927,36

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	7.132,46
2298	Altre spese per acquisto di servizi	47.330,37
4402	IRES	12.928,08
4403	I.V.A.	94.273,63
7500	Altre operazioni finanziarie	84.617,93
TOTALE		246.282,47

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
--------------	--------------------	----------------

TOTALE

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **1.037.614,63**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **1.640.112,25**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **630.859,70**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE **573.703,44**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE **299.463,46**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE **13.927,36**

**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2021**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

246.282,47

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

TOTALE GENERALE 4.441.963,31

RENDICONTO FINANZIARIO

Schema del Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	2020	2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	-€ 1.296.089,00	€ 1.029,56
Imposte sul reddito	€ 285.900,06	€ 64.182,05
Interessi Passivi/(Interessi Attivi)	-€ 43.815,91	-€ 34.302,99
(Dividendi)	-€ 842.000,00	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-€ 586,60	
1. (Avanzo/disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 1.896.591,45	30.908,62 €
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	€ 37.642,49	€ 35.547,11
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 366.806,71	€ 377.221,88
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	404.449,20	412.768,99 €
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	-€ 784.246,43	€ 1.941.982,24
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	€ 475.766,50	€ 111.624,01
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 701,73	€ 1.044,26
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 57.162,56	€ 462.936,00
Altre variazioni del capitale circolante netto		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 250.615,64	2.517.586,51 €
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	€ 885.815,91	-€ 8.330,32
(Imposte pagate)	-€ 78.463,21	-€ 64.607,02
Dividendi incassati	€ 842.000,00	
(Utilizzo dei fondi)		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.649.352,70	- 72.937,34 €
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	- 93.405,19	2.888.326,78
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-€ 128.476,30	-€ 345.271,98
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-€ 25.590,96	-€ 36.000,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 586,60	
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		-€ 43.000,00
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 153.480,66	- 424.271,98
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		€ 12.661,20
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		€ 12.661,20
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 246.885,85	2.476.716,00
Disponibilità liquide al 1 gennaio	12.797.688,24	12.550.802,39
Disponibilità liquide al 31 dicembre	12.550.802,39	15.027.518,39



C.C.I.A.A. NUORO
RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI
BILANCIO D'ESERCIZIO 2021

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 254/05, ed ai sensi del Decreto 27 marzo 2013. Ai sensi della normativa vigente il Bilancio di esercizio della Camera di commercio di Nuoro è composto da:

- ❖ Conto Economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo;
- ❖ Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 22 redatto secondo lo schema allegato D) al DPR 254/2005;
- ❖ Nota Integrativa;
- ❖ Conto Economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al Decreto 27 Marzo 2013;
- ❖ Conto Consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 del decreto 27 Marzo 2013;
- ❖ Il Rapporto sui Risultati;
- ❖ I Prospetti Siope;
- ❖ Il Rendiconto Finanziario;
- ❖ La Relazione della Giunta sulla gestione e sui risultati.

La relazione è articolata in tre sezioni:

- Una sezione introduttiva che illustra il contesto economico-istituzionale entro il quale l'ente ha effettivamente operato nel corso del 2021;
- Una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica;



- Una terza sezione, in cui si riportano gli elementi contenuti nel PIRA ed i valori a consuntivo degli indicatori definiti nello stesso Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Scenario economico internazionale¹

Nonostante le incertezze connesse con l'andamento delle campagne di vaccinazione ed i rischi legati alla diffusione di nuove varianti del virus, la ripresa globale prosegue sostenuta.

Gli scambi commerciali sono tornati sui livelli precedenti l'inizio della pandemia, ma sono emerse tensioni nell'approvvigionamento di materie prime e di input intermedi, in parte connesse proprio con la rapidità della crescita. Negli Stati Uniti si è arrestato l'aumento dell'inflazione, anche se le strozzature nell'offerta potrebbero riflettersi sui prezzi più a lungo di quanto inizialmente atteso. Le quotazioni del gas naturale sono aumentate significativamente, soprattutto in Europa. In estate la diffusione della variante Delta ha in un primo momento determinato una crescita delle infezioni su scala globale, ma l'incremento dei decessi è stato meno marcato nelle aree con alti tassi di vaccinazione. Da settembre i contagi sono gradualmente scesi fino a riportarsi sotto i livelli dell'inizio di luglio. È proseguito ovunque il recupero della mobilità, tornata vicina ai livelli pre-pandemici. Le campagne vaccinali hanno rallentato nelle aree dove erano in fase più avanzata (Stati Uniti, Regno Unito e area dell'euro); hanno significativamente accelerato in Giappone; rimangono in forte ritardo nei paesi a basso reddito. Nel secondo trimestre il PIL ha continuato a espandersi a ritmi sostenuti negli Stati Uniti; ha mostrato una netta ripresa nel Regno Unito, con l'allentamento delle restrizioni; è moderatamente aumentato in Giappone.

¹ Fonte: Relazione Previsionale e Programmatica 2022 CCIAA Nuoro



Crescita del PIL e inflazione
(variazioni percentuali)

VOCI	Crescita del PIL			Inflazione (1)	
	2020	2021 1° trim. (2)	2021 2° trim. (2)	2021 3° trim. (2)	2021 settembre (3)
Paesi avanzati					
Giappone	-4,6	-4,2	1,9	-0,4
Regno Unito	-9,7	-5,3	23,9	3,1
Stati Uniti	-3,4	6,3	6,7	5,4
Paesi emergenti					
Brasile	-4,1	1,0	12,4	10,3
Cina	2,3	18,3	7,9	4,9	0,7
India	-7,0	1,6	20,1	4,3
Russia	-3,0	-0,7	10,5	7,4

Fonte: statistiche nazionali.

(1) Variazione tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo. – (2) Per i paesi avanzati, variazioni sul periodo precedente, in ragione d'anno e al netto dei fattori stagionali; per i paesi emergenti, variazioni sul periodo corrispondente. – (3) Per il Giappone, agosto 2021.

L'attività economica ha recuperato il livello della fine del 2019 negli Stati Uniti, mentre in Giappone e nel Regno Unito è ancora al di sotto, rispettivamente di 1,4 e 3,3 punti percentuali. Per il terzo trimestre gli indici dei responsabili degli acquisti delle imprese (purchasing managers' index, PMI) segnalano una crescita ancora forte negli Stati Uniti e nel Regno Unito, seppure in decelerazione; per il Giappone indicano una ripresa debole nel settore manifatturiero e una contrazione nel terziario, dove pesa il prolungamento delle misure di restrizione. In Cina nel terzo trimestre l'incremento del PIL si è decisamente attenuato, anche per effetto della flessione nel settore immobiliare su cui ha influito il dissesto di uno dei principali gruppi immobiliari cinesi. Gli scambi commerciali hanno recuperato i livelli precedenti lo scoppio della pandemia, ma sono emerse tensioni nell'approvvigionamento di materie prime e di input intermedi, in parte dovute proprio alla rapidità della crescita. Negli Stati Uniti si è arrestato l'aumento dell'inflazione; le strozzature nell'offerta potrebbero tuttavia riflettersi sui prezzi più a lungo di quanto inizialmente atteso.

Secondo le previsioni diffuse in ottobre dal Fondo monetario internazionale, nel 2021 il prodotto mondiale crescerà del 5,9 per cento, superando i livelli pre-pandemici. Rispetto alle valutazioni di luglio le previsioni sull'attività economica globale sono state riviste di poco al ribasso, dello 0,1



per cento, per il 2021 e sono rimaste invariate per il 2022. Le prospettive restano eterogenee tra paesi: il prodotto nelle economie avanzate tornerà in linea con il trend precedente l'inizio della pandemia il prossimo anno; nelle economie emergenti invece gli effetti della crisi sanitaria saranno più duraturi. I ritardi delle campagne di vaccinazione nei paesi emergenti e la comparsa di possibili nuove varianti del virus più contagiose orientano i rischi verso il basso.

VOCI	Scenari macroeconomici (variazioni e punti percentuali)				
	2020 (1)	Previsioni (2)		Revisioni (3)	
		2021	2022	2021	2022
PIL					
Mondo	-3,1	5,9	4,9	-0,1	0,0
di cui:					
paesi avanzati					
area dell'euro	-6,4	5,0	4,3	0,4	0,0
Giappone	-4,6	2,4	3,2	-0,4	0,2
Regno Unito	-9,7	6,8	5,0	-0,2	0,2
Stati Uniti	-3,4	6,0	5,2	-1,0	0,3
paesi emergenti					
Brasile	-4,1	5,2	1,5	-0,1	-0,4
Cina	2,3	8,0	5,6	-0,1	-0,1
India (4)	-7,3	9,5	8,5	0,0	0,0
Russia	-3,0	4,7	2,9	0,3	-0,2
Commercio mondiale	-8,4	11,2	-	0,2	-

Fonte: per il PIL, FMI, World Economic Outlook, ottobre 2021; per il commercio mondiale, elaborazioni Banca d'Italia su dati di contabilità nazionale e doganali.
(1) Per area dell'euro e Regno Unito, dato di contabilità nazionale. – (2) Variazioni percentuali. – (3) Punti percentuali. Revisioni rispetto a FMI, World Economic Outlook Update, luglio 2021 e, per il commercio mondiale, rispetto a Bollettino economico, 3, 2021. – (4) I dati si riferiscono all'anno fiscale con inizio ad aprile.

Dopo un calo in agosto, i corsi petroliferi sono tornati a crescere: hanno superato i livelli dell'inizio di luglio, sospingendo l'inflazione globale. Dal lato dell'offerta, nella riunione dell'inizio di ottobre i paesi OPEC+ hanno deciso di non aumentare ulteriormente la produzione. Resta elevata la volatilità, che riflette l'incertezza della domanda legata all'evoluzione della pandemia. Il prezzo del gas naturale è cresciuto notevolmente, soprattutto in Europa. Tra i fattori che ne determinano l'offerta, hanno inciso l'inverno particolarmente rigido che ha dato luogo a una riduzione delle scorte per la seconda parte del 2021, la minore produzione in Norvegia dovuta a lavori di manutenzione sulle infrastrutture, i ritardi nell'attivazione del gasdotto Nord Stream 2 che collega Russia e Germania. Dal lato della domanda, la ripresa più rapida del previsto e il forte aumento delle importazioni cinesi dalla Russia hanno sospinto le quotazioni verso l'alto. I prezzi dei futures prefigurano che il rialzo rientrerà parzialmente nel corso del 2022. Tuttavia alcuni fattori di medio termine – la crescita della



domanda globale di gas e la diminuzione della produzione europea – suggeriscono che parte dell'incremento delle quotazioni possa divenire permanente.

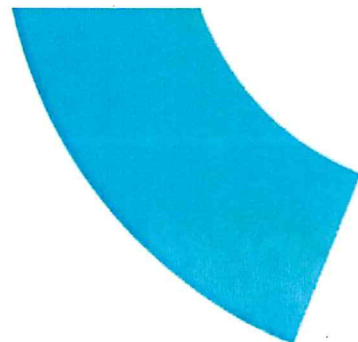
Pur confermando l'orientamento monetario espansivo, a fronte del miglioramento delle condizioni cicliche, la Federal Reserve e la Bank of England hanno iniziato a prefigurare le valutazioni che determineranno i tempi e le modalità di riduzione dello stimolo monetario. Nella riunione tenutasi il 22 e il 23 settembre la Federal Reserve ha annunciato che un ridimensionamento degli acquisti diverrebbe presto necessario qualora le condizioni economiche continuassero a evolversi positivamente. La metà dei membri del Federal Open Market Committee (FOMC) prevede un primo rialzo dell'intervallo obiettivo del tasso sui federal funds già nel 2022. Nella riunione del 22 settembre la Bank of England ha comunicato che, qualora l'economia dovesse progredire come atteso, si rafforzerebbe la necessità di una modesta restrizione monetaria nei prossimi mesi. L'orientamento della politica monetaria resta espansivo in Giappone. In Cina i tassi di riferimento sono rimasti inalterati su livelli storicamente bassi.

Scenario economico nazionale²

In Italia, la crescita si è decisamente rafforzata nel secondo trimestre del 2021, sospinta soprattutto dalla domanda nazionale. L'estensione della copertura vaccinale si è riflessa sulla fiducia e sui comportamenti di imprese e consumatori.

Nel terzo trimestre l'espansione del PIL sarebbe proseguita, a un ritmo superiore al 2 per cento. In primavera il PIL è aumentato oltre le attese formulate da tutti gli osservatori (2,7 per cento nel confronto con il primo trimestre), sostenuto dalla forte ripresa della spesa delle famiglie, soprattutto in servizi. È proseguita l'espansione degli investimenti delle imprese e l'interscambio con l'estero è tornato a fornire un contributo positivo alla crescita. All'ampio recupero del valore aggiunto nei servizi, soprattutto nei settori più colpiti dalle misure di contenimento (commercio, trasporto e alloggio), si è associato il nuovo incremento nell'industria in senso stretto e, in misura maggiore, nelle costruzioni.

² Fonte: Relazione previsionale e programmatica CCIAA Nuoro
CCIAA di Nuoro - Bilancio di esercizio 2021



VOCI	PIL e principali componenti (1) (variazioni percentuali sul periodo precedente e punti percentuali)				2020
	2020		2021		
	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	
PIL	15,9	-1,7	0,2	2,7	-0,9
Importazioni di beni e servizi	15,7	6,2	3,5	2,4	-12,9
Domanda nazionale (2)	11,7	-0,7	0,8	2,5	-8,4
Consumi nazionali	9,9	-1,4	-0,9	3,4	-7,8
spesa delle famiglie (3)	13,3	-2,7	-1,0	5,0	-10,7
spesa delle Amministrazioni pubbliche	1,0	2,3	-0,5	-0,8	1,9
Investimenti fissi lordi	29,2	-0,1	4,1	2,6	-9,2
costruzioni	43,2	-1,1	6,1	3,5	-6,7
beni strumentali (4)	18,8	0,8	2,3	1,8	-11,3
Variazione delle scorte (5)	-1,4	0,5	0,7	-0,8	-0,4
Esportazioni di beni e servizi	31,5	1,6	1,1	3,2	-14,0
Esportazioni nette (6)	4,3	-1,1	-0,5	0,3	-0,8

Fonte: Istat

(1) Valori concatenati; i dati trimestrali sono stagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Include la voce "variazione delle scorte e oggetti di valore". – (3) Include le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (4) Includono, oltre alla componente degli investimenti in impianti, macchinari e armamenti (di cui fanno parte anche i mezzi di trasporto), le risorse biologiche coltivate e i prodotti di proprietà intellettuale. – (5) Include gli oggetti di valore, contribuiti alla crescita del PIL, sul periodo precedente; punti percentuali. – (6) Differenza tra esportazioni e importazioni; contribuiti alla crescita del PIL, sul periodo precedente; punti percentuali.

Nei mesi estivi l'economia italiana ha continuato a beneficiare dei progressi della campagna vaccinale e del pieno recupero della mobilità. Sulla base dell'insieme dei modelli utilizzati dalla Banca d'Italia, si stima che nel terzo trimestre la crescita del PIL rispetto ai tre mesi precedenti sia stata superiore al 2 per cento, riflettendo un ulteriore recupero del valore aggiunto nei servizi e la prosecuzione dell'incremento nell'industria.

La produzione industriale, che da giugno si è portata al di sopra dei livelli pre-pandemici, è lievemente diminuita in agosto (-0,2 per cento sul mese precedente) e nel terzo trimestre sarebbe cresciuta di circa l'1 per cento, in linea con quanto osservato nel secondo. Questo andamento risulta coerente con i segnali provenienti dagli indicatori ad alta frequenza, dal clima di fiducia delle imprese industriali e dall'indice PMI per la manifattura.

I servizi, beneficiando dell'allentamento delle misure di restrizione alla mobilità, avrebbero continuato a crescere in misura robusta anche nel terzo trimestre; la dinamica è confermata dal livello del relativo indice PMI, ben al di sopra della soglia compatibile con l'espansione, nonostante il calo di settembre. In estate è proseguito il miglioramento della fiducia nei servizi di mercato e nel commercio al dettaglio, che è divenuta superiore alla media di lungo periodo. Nelle costruzioni il valore aggiunto sarebbe rimasto sostanzialmente stazionario nel terzo trimestre, dopo i forti incrementi dei periodi precedenti. Queste indicazioni trovano conferma nelle informazioni disponibili sulla produzione; la fiducia del comparto è invece risultata in miglioramento nel mese di settembre, sostenuta da attese di occupazione in forte espansione. Al proseguimento della ripresa



ha contribuito il ritorno della mobilità verso i valori pre-pandemici, reso possibile dalla diffusione delle vaccinazioni. Secondo l'indice di mobilità di Google, nel terzo trimestre è proseguito il recupero degli spostamenti sia verso i negozi di alimentari e le farmacie, sia verso le altre attività di commercio al dettaglio e quelle ricreative, che avevano risentito maggiormente delle restrizioni amministrative imposte in precedenza.

Le stime di crescita del prodotto nell'anno in corso formulate dalle principali istituzioni internazionali e dai previsori privati sono state progressivamente riviste al rialzo. Sulla base delle informazioni più recenti, la crescita potrebbe collocarsi attorno al 6 per cento, più di quanto ipotizzato a luglio.

Scenario economico regionale³

Nella prima parte del 2021 la congiuntura economica in regione è progressivamente migliorata, beneficiando dell'accelerazione della campagna vaccinale e della connessa attenuazione del rischio sanitario.

Un netto recupero dell'attività si è registrato in particolare dal secondo trimestre, in accordo con l'evoluzione a livello nazionale: le stime basate sull'indicatore trimestrale dell'economia regionale della Banca d'Italia (ITER) indicano una marcata crescita del PIL della Sardegna da aprile a giugno, dopo il lieve calo nei primi tre mesi dell'anno. La dinamica espansiva è stata favorita dal rafforzamento degli investimenti, delle esportazioni e dalla parziale ripresa della domanda per consumi; nel complesso, risultano ancora margini di recupero rispetto al livello pre-pandemia.

Le imprese. – L'attività del settore produttivo si è intensificata, in misura differenziata, in tutti i comparti: il recupero è apparso più marcato in particolare nei servizi, che hanno beneficiato della ripresa della domanda per turismo, trasporti, commercio e attività sociali. Nell'industria la produzione delle imprese energetiche regionali è tornata a crescere grazie anche alla maggiore richiesta di carburanti, sia sul mercato nazionale sia all'estero; tra gli altri comparti, si è rafforzata la domanda per le aziende dei settori alimentari e della chimica, che hanno visto un

³ Fonte: L'Economia della Sardegna Banca d'Italia Aggiornamento congiunturale n.42
CCIAA di Nuoro - Bilancio di esercizio 2021



aumento del fatturato. È cresciuta la produzione nelle costruzioni, dopo la decisa contrazione registrata durante le fasi più acute della pandemia: sono aumentati gli investimenti dei privati ed è proseguita l'espansione della spesa per opere pubbliche. La ripresa si è trasmessa al mercato immobiliare, caratterizzato da un incremento delle compravendite nel primo semestre.

Le condizioni economiche e finanziarie delle imprese sono migliorate; la ripresa produttiva ha spinto la redditività aziendale, tornata su livelli simili a quelli osservati nel 2019. La forte incertezza ancora percepita sui mercati si riflette nell'atteggiamento prudente degli operatori economici, che continuano a mantenere su livelli elevati le disponibilità liquide detenute presso le banche.

Il mercato del lavoro e le famiglie. – Nella prima parte del 2021 anche il mercato del lavoro regionale ha mostrato segnali di miglioramento, dopo essersi sensibilmente deteriorato nell'anno precedente. Il numero degli occupati è aumentato a partire dal secondo trimestre, ma il livello rimane inferiore rispetto a quello precedente la crisi sanitaria. La crescita della domanda di lavoro, soprattutto nella componente a termine, è proseguita nella stagione estiva, sospinta dal buon andamento del turismo.

Le posizioni a tempo indeterminato risentono ancora del numero contenuto di assunzioni e trasformazioni, continuando a beneficiare delle misure governative di sostegno all'occupazione. Dalla primavera si è registrato un aumento della partecipazione al mercato del lavoro. In un contesto ancora debole, si è osservato un incremento del tasso di disoccupazione, lievemente più marcato per le donne. Il quadro congiunturale di ripresa si è riflesso in un miglioramento dell'indice di fiducia delle famiglie e in un lieve aumento dei consumi.

Il mercato del credito. – È proseguito l'aumento dei prestiti bancari al settore privato non finanziario. Dopo aver raggiunto i tassi di crescita più elevati dell'ultimo quinquennio alla fine del 2020, il credito alle imprese ha rallentato per via della progressiva riduzione del fabbisogno finanziario. Al contrario, i prestiti alle famiglie hanno accelerato, sostenuti dalla congiuntura più favorevole del mercato immobiliare e dal parziale recupero dei consumi, in un contesto di condizioni di offerta ancora distese. Non sono emerse variazioni di rilievo nella qualità del credito bancario, sebbene sia leggermente aumentata la quota dei prestiti in bonis per i quali si è osservato un incremento del rischio di credito. Le famiglie e le imprese sarde hanno continuato ad



accumulare liquidità nella forma di depositi bancari, che hanno tuttavia decelerato rispetto alla fine dello scorso anno.

Risultati conseguiti

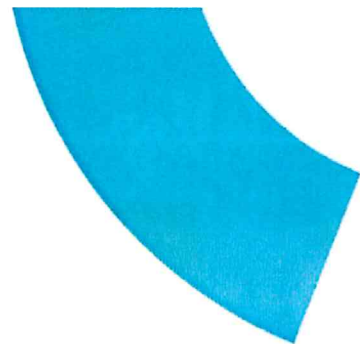
Alla Giunta in carica è spettato anche per l'esercizio 2021 il compito di sostenere le imprese del territorio camerale avendo riguardo di rappresentare costantemente e con forza gli interessi e le priorità del sistema economico di riferimento e la sua identità economica ed anche culturale. La gestione oculata e parsimoniosa che ha contraddistinto le precedenti amministrazioni di certo favorisce questo lavoro, tale eredità ha rappresentato sicuramente un buon punto di partenza.

Anche il Bilancio Consuntivo al 31/12/2021 risulta naturalmente condizionato ed influenzato dal proseguimento della diffusione della pandemia da Covid 19.

Rammentiamo che la Camera di commercio di Nuoro per fronteggiare le difficoltà determinate dall'emergenza sanitaria da Covid-19 aveva disposto nel corso dell'esercizio 2020 la concessione alle imprese della propria circoscrizione territoriale di contributi a fondo perduto per l'abbattimento dei tassi di interesse sui finanziamenti finalizzati a favorire gli investimenti produttivi e la liquidità necessaria per la gestione aziendale nella attuale fase economica di estrema criticità, stanziando per questa linea di intervento 1.800.000 euro. Nel corso del 2021 la Giunta ha deliberato un implemento del plafond a seguito della situazione e delle richieste pervenute.

I dati esposti nella gestione corrente del Conto Economico mettono in evidenza una scelta di gestione dell'Ente orientata al conseguimento degli obiettivi e ai programmi prefissati come di seguito si dettagliano.

-Perseguire un adeguato livello di efficienza gestionale, coerentemente con il processo di riqualificazione del personale e di razionalizzazione dei costi, avviato nell'ultimo triennio, con l'introduzione di meccanismi di flessibilità del lavoro ed efficienza della struttura organizzativa dell'Ente, che hanno consentito anche nel corso del 2021 di garantire un ragguardevole indice di produttività.



-Promozione del territorio e delle economie locali al fine di accrescerne la competitività;
l'entità dei fondi da destinare alla promozione e al sostegno delle imprese, sia per il finanziamento di iniziative proprie della Camera di Commercio, sia per la realizzazione degli interventi di promozione e marketing territoriale portati a compimento dalla azienda speciale sulla base del piano d'azione predisposto secondo gli indirizzi elaborati dalla Giunta Camerale, ammonta a € 772.565,83. La Voce Interventi economici è composta dai seguenti conti di costo;

Interventi economici	€ 477.702,17
Contributi all'azienda speciale	€ 97.347,23
Progetti a Valere sulla Maggiorazione del Diritto Annuale	€ 197.516,43

Rappresentano gli oneri più rilevanti per la Camera perché attraverso il sostenimento di tali costi l'ente pone in atto gli interventi per raggiungere le proprie finalità istituzionali e sostenere di conseguenza il territorio ed il sistema delle imprese che ne fanno parte.

Gli interventi economici sostenuti dalla Camera di commercio di Nuoro sono indirizzati al perseguimento degli obiettivi che erano stati meglio descritti nella Relazione Previsionale e programmatica 2021.

Possiamo in questa sede rammentare:

- ❖ Contributi partecipazione a fiere e mostre nel 2021;
- ❖ Contributi per l'organizzazione di iniziative promozionali nel 2021;
- ❖ Contributi per animazione natalizia;
- ❖ Implemento Contributi Covid 19

Si aggiunge come negli esercizi precedenti ma in sostanziale diminuzione rispetto agli esercizi precedenti il contributo per l'azienda speciale Aspen. Il minore contributo deriva ovviamente anche dall'annullamento, a causa della diffusione del Covid 19, di tutte le mostre, organizzazioni, manifestazioni tra cui rientrano anche quelle svolte dall'Azienda Speciale come Autunno in Barbagia, Primavera ed Artigiano In Fiera.

Nell'esercizio in esame si aggiungono i Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale che il Ministro dello Sviluppo Economico ha autorizzato per gli anni 2020, 2021 e 2022 e sono rappresentati da:



“PID Punto Impresa Digitale”;
“Formazione Lavoro”;
“Turismo”;
“Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali”;
“Sostegno alle crisi di impresa”.

Analisi dei Proventi

I proventi da gestione corrente, finanziaria e straordinaria ammontano a € 3.950.598,98 (di cui € 3.755.569,11 di parte corrente, € 37.554,62 di parte finanziaria ed € 157.425,25 di parte straordinaria), mentre gli oneri ammontano a € 3.949.569,42 (di cui € 3.855.584,82 da gestione corrente, € 3.251,63 da gestione finanziaria ed € 90.732,97 di parte straordinaria). Pertanto l'utile dell'esercizio 2021 ammonta ad € 1.029,56.

Con riferimento alle principali voci del **Conto Economico**, si esprimono le seguenti considerazioni, dando atto che è stata applicata la circolare n. 3622/09 del Ministero dello Sviluppo Economico che ha portato a conoscenza di tutti gli organismi interessati e, in particolar modo delle Camere di Commercio, della istituzione, con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, della commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, che ha elaborato i nuovi principi contabili ai quali uniformarsi, in particolare per la gestione del diritto annuale.

Tale commissione, disposta al fine di agevolare la formazione di indirizzi univoci di interpretazione onde rendere uniformi i criteri di redazione dei bilanci delle camere di commercio e delle loro Aziende Speciali, ha approvato, nell'ultima seduta, quattro documenti fondamentali relativi del cui contenuto si dà ampia spiegazione nella nota integrativa.

Ciò premesso si procede ad esaminare i proventi.

I proventi da diritto annuale per i quali, giusta la disposizione contenuta nel documento 3 punto 1 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006 e, le considerazioni più volte rappresentate sulle cancellazioni ex DPR 247/04, si registrano i seguenti dati:



- ✓ € 2.119.478,88 diritto annuale;
- ✓ € 317.806,52 sanzioni da diritto annuale;
- ✓ € 864,42 interessi da diritto annuale;
- ✓ 57.162,56 diritto annuale incremento 20% anno 2020;
- ✓ € 327.991,55 diritto annuale incremento 20% anno 2021.

I proventi da diritti di segreteria ammontano a € 616.806,64. La quota più significativa è rappresentata dal Conto Registro Imprese per € 530.395,47.

I proventi da Contributi Trasferimenti ed altre entrate ammontano ad € 140.573,05; La voce comprende tutti i proventi di competenza dell'esercizio relativi ai contributi, alle erogazioni, ai trasferimenti ed alle altre entrate concessi al sistema camerale dagli enti e dalle istituzioni nazionali e comunitarie.

Tali proventi devono essere rilevati per competenza e non per cassa nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli sulla base di norme legislative, e regolamentare atto amministrativo degli enti erogatori, portato a conoscenza delle camere di commercio.

Nel caso specifico la voce Contributi e trasferimenti ingloba le somme derivanti dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate ovvero per il regolare funzionamento della CPA, infatti le Camere di Commercio assicurano l'ottimale espletamento dei compiti di cui alla L.R. n.32/2016 conseguenti alla soppressione delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, mediante proprio personale nel rispetto della autonomia organizzativa di ciascun Ente, per le materie attinenti le funzioni amministrative dell'artigianato così come previste dal T.U. dell'artigianato.

Per gli adempimenti richiesti a seguito del trasferimento delle funzioni di cui alla L.R. n. 32/2016 e previsti dall'ultima convenzione firmata, l'Assessorato riconosce alla Camera di Commercio di Nuoro un rimborso forfettario annuo convenzionalmente fissato in € 68.430,00 per il triennio 2020/2022. Appartengono alla voce A3 anche i Rimborsi e recuperi diversi in cui trovano collocazione i rimborsi contabilizzati per la concessione delle sale della sede camerale, i rimborsi del Gestore servizi energetici per l'anno 2021, i rimborsi conseguiti a seguito della fornitura alle imprese dei dispositivi di protezione individuale nel periodo in cui risultava estremamente



difficoltoso provvedere al loro approvvigionamento, altri rimborsi conseguiti a vario titolo ed i fitti attivi.

I Proventi Gestione Servizi comprendono i ricavi derivanti dallo svolgimento dell'attività prettamente commerciale da parte della Camera di Commercio iniziata nel corso dell'esercizio 2012.

La gestione commerciale dell'ente che si affianca alla gestione prettamente istituzionale include le attività di controllo vini, di mediazione e conciliazione, quelle relative alla metrologia legale e quelle inerenti l'utilizzazione delle macchine del Fab Lab.

Si rammenta in tale sede che in data 31 Luglio 2021 è scaduta l'autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali alla CCIAA di Nuoro per operare in qualità di Organismo di controllo per le Denominazioni di Origine Protetta (DOP) e le Indicazioni Geografiche Protette (IGP) del settore vitivinicolo, e che la Giunta camerale ha deliberato di non ripresentare la candidatura della Camera stante le difficoltà di garantire l'equilibrio economico del servizio.

I Proventi finanziari ammontano ad € 37.554,62 e racchiudono gli interessi attivi derivanti dalle operazioni in conto titoli effettuate dalla Camera presso l'Istituto Banco di Sardegna.

I Proventi straordinari pari ad € 157.475,25

Tra i Proventi Straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi per un importo pari ad € 19.228,99.

Tra le sopravvenienze attive rientrano gli importi relativi a quote di debito rilevate negli esercizi 2007 e 2008 nei confronti di Diversi Beneficiari Contributi e stralciati per accertata insussistenza per € 138.246,26.



Analisi degli oneri

Gli oneri per gli organi istituzionali ammontano ad € 20.109,41 e si distinguono come segue:

Consiglio, Giunta e Presidente € 0.00;

Collegio dei Revisori ammontano a € 20.109,41.

A tale voce si aggiungono i Compensi per i componenti delle Commissioni per € 5.850,00, i Compensi per il Nucleo di Valutazione pari ad € 4.050,00 e le Spese per Organi da riversare allo Stato ai sensi della normativa vigente per € 7.387,00.

I costi per il personale, comprendenti competenze, oneri accessori e altri costi, sono complessivamente pari a € 886.837,23. La voce ingloba oltre alle spese relative alla retribuzione ordinaria e straordinaria del personale dipendente, le indennità varie, gli oneri previdenziali, l'accantonamento Tfr ed anche le Borse di Studio.

Gli oneri per prestazione di servizi, per l'esercizio 2021 ammontano a € 550.019,30 e gli oneri diversi di gestione sono pari ad € 162.514,67 e sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale e garantire il funzionamento dell'ente.

Le Quote associative sono pari ad € 106.718,34 e comprendono la Partecipazione al fondo perequativo, le quote associative sostenute dalla Camera per Infocamere, Associazione strada del Vino Cannonau, ed infine il Contributo ordinario ad Unioncamere Nazionale.

Gli Interventi Economici come sopra meglio descritti ammontano ad € 477.702,17.

Gli Ammortamenti e accantonamenti sono pari ad € 1.339.533,04 in cui confluisce l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale di € 962.311,16 che viene calcolato secondo quanto previsto al punto 1.4) del documento 3 (allegato alla circolare Ministeriale n. 3622/09 citata nelle premesse) approvato dalla commissione ex art. 74 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 istituita con decreto ministeriale del 6 giugno 2006, e secondo i principi di prudenza



contabile. Sono presenti in questa voce gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 18.163,07 e delle immobilizzazioni materiali per € 359.058,81.

Gli Oneri derivanti dalla Gestione Finanziaria ammontano ad € 3.251,63 e comprendono gli oneri che sono maturati sul conto Titoli effettuata presso l'istituto Banco di Sardegna.

Gli Oneri derivanti dalla Gestione Straordinaria sono pari ad € 90.732,97 e comprendono le sopravvenienze passive relative al Diritto Annuale, sanzioni ed interessi su anni precedenti, quelle contabilizzate in seguito all'emissione dei ruoli e le sopravvenienze contabilizzate in seguito alla accertata insussistenza di un credito rilevato in esercizi precedenti.

Il fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2021 è pari a € 15.027.518,39 ed è comprensivo del saldo presente nel conto di tesoreria e degli impieghi di disponibilità liquide in titoli presso il Banco di Sardegna.

Si può in sintesi affermare che la Camera di Commercio I.A.A. di Nuoro ha conseguito, nell'anno 2021, un utile di esercizio pari ad € 1.029,56.

Rapporto sui risultati

Il dato di bilancio relativo alla voce "Interventi economici" pari a € 477.702,17 rappresenta gran parte delle risorse finanziarie utilizzate nel corso dell'anno 2021 per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" che, in questa sede, possono essere così riassunti.

La Camera di Commercio di Nuoro, nel corso del 2021, ha incrementato e potenziato le iniziative nazionali e regionali a favore dello sviluppo infrastrutturale e logistico del territorio. E' proseguito l'intervento camerale per il consolidamento del Distretto Culturale del Nuorese, ambito in cui l'Ente si è impegnato alla condivisione di strategie di promozione del territorio coinvolgendo il maggior numero di attori istituzionali e non. Sul coinvolgimento delle imprese si è incentrata la manovra della Camera di Commercio di Nuoro che ha ampliato la campagna di sensibilizzazione, informazione e semplificazione dei procedimenti camerali, necessari per l'attivazione di strumenti di aggregazione delle imprese, attraverso la creazione dei contratti di rete, uniti ad altre forme di



incentivazione diretta e indiretta, volte a sostenere la costituzione di nuove attività d'impresa e le fasi di start up di quelle esistenti. Nell'iniziativa sono state coinvolte attivamente le associazioni di categoria e gli operatori economici locali.

Si può affermare che gli obiettivi che si erano preventivati all'interno della **Missione_011 Competitività delle imprese**, ovvero "Favorire le imprese nella fase di start up", "Promuovere la cultura dell'innovazione: imprenditorialità, fabbricazione digitale e contaminazione territoriale", "Attivazione dei circuiti di marketing territoriale", "Valorizzazione delle produzioni tipiche del sistema turistico" si sono effettivamente realizzati nella misura dell'80% considerando il fatto che tutto ciò che non si è potuto realizzare nel corso dell'esercizio 2021 verrà messo a punto e consolidato nel 2022, in un'ottica di continuità e di miglioramento. A confermare il raggiungimento di tali obiettivi si possono annoverare i contributi deliberati a favore delle imprese per l'organizzazione di iniziative promozionali e per la partecipazione a fiere e mostre.

Anche per quanto riguarda il secondo gruppo di obiettivi, appartenenti alla **Missione_012 Regolazione dei mercati**, ovvero "Razionalizzare l'attività degli uffici ispettivi dell'ente", "Rafforzare la collaborazione in materia di vigilanza sui prodotti con la GdF", "Coprire l'attività di metrologia legale su tutto il territorio della circoscrizione", "Garantire il livello di efficienza del registro imprese", "Mediazione civile e commerciale", la Camera di Commercio di Nuoro, si ritiene soddisfatta dei risultati ottenuti, in quanto sono proiettati nell'ottica di garantire sempre una miglior efficienza dei servizi offerti agli utenti che si interfacciano con l'Ente stesso. A tal proposito, l'Ente continuerà a sperimentare nuove soluzioni procedurali e organizzative al fine di ridurre i tempi di conclusione dei procedimenti, di far acquisire maggiore consapevolezza sui diritti e doveri in capo agli utenti e di limitare i passaggi di carte tra gli uffici camerali, i consulenti e gli imprenditori.

L'Ente proseguirà a sperimentare soluzioni organizzative, informative e digitali volte a favorire ulteriormente la fruibilità dei servizi camerali e la riduzione dei tempi di istruttoria avendo sempre a cuore la soddisfazione dell'utente.

La **Missione_016 Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo** racchiude il Programma "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made



in Italy” ed ha come obiettivi quello di supportare l'internazionalizzazione delle imprese e promuovere i progetti di filiera sull'internazionalizzazione. Tali obiettivi vengono perseguiti normalmente dalla Camera insieme alla sua azienda speciale Aspen, attraverso la promozione delle produzioni artigianali locali sia a livello nazionale che nei mercati esteri attraverso la partecipazione a fiere e mostre, come la rinomata Artigiano in Fiera. Coerentemente con la programmazione di tutte le Camere di Commercio della Sardegna, le iniziative volte a supportare l'internazionalizzazione del sistema economico continueranno ad essere svolte anche in seguito alla convezione tra la regione Sardegna e l'Unioncamere Regionale al fine di promuovere sinergicamente il territorio, ottimizzare le risorse a disposizione e creare sinergie con i vari progetti in forma congiunta già avviati negli anni precedenti. Tutto ciò deriva dalla constatazione che l'internazionalizzazione delle imprese locali non può prescindere da un orizzonte temporale e geografico ampio che valorizzi il prodotto Sardegna a favore di tutte le province e settori produttivi.

Infine, per quanto concerne la **Missione_032 Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni**, che racchiude due programmi, uno di indirizzo politico e l'altro relativo ai servizi generali, formativi e gli approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche.

Gli obiettivi connessi al programma politico sono i seguenti: “Supporto agli organi di governo per la programmazione di interventi di sostegno economico alle imprese”, “Supporto agli organi nella elaborazione degli indirizzi per la realizzazione degli interventi di marketing territoriale”, “Supporto nella gestione dei rapporti di partenariato per la realizzazione di iniziative di sistema”. Gli obiettivi più strettamente connessi al programma dei servizi sono i seguenti: “Gestione contestuale dei servizi di supporto per gli uffici camerali e dell'azienda speciale”, “Applicazione delle normative in materia di amministrazione trasparente e anticorruzione”, “Il pagamento delle fatture passive nei termini di legge” ed “Il supporto agli organi nelle attività di istruttoria a supporto della funzione degli organi di vertice e degli organismi di controllo e valutazione”. La Camera di commercio si applica per il perfezionamento del percorso di omogeneizzazione dei rapporti con la sua azienda speciale avendo come obiettivo la progressiva integrazione delle attività e trasferendo alla struttura camerale le attività di supporto che consentono il funzionamento dell'Azienda speciale.



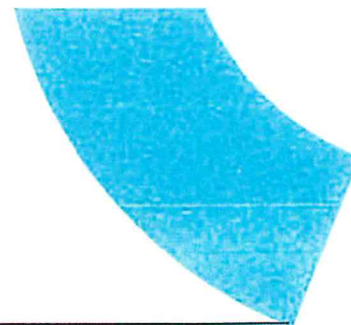
In linea generale il raggiungimento degli obiettivi racchiusi in questa ultima missione vengono raggiunti dall'ente camerale in quanto sono proprio le disposizioni normative vigenti a richiederne il raggiungimento e l'applicazione. A titolo di esempio la normativa sulla trasparenza, sull'anticorruzione e l'obbligo di pagamento delle fatture ai fornitori entro 30 giorni.

Inoltre, in linea con quanto richiesto dalla normativa vigente e, grazie al supporto informatico di Infocamere e alla predisposizione di alcuni automatismi, i contenuti del sito web istituzionale e la sezione dell'Amministrazione Trasparente sono stati implementati con applicazioni più evolute e dinamiche tese a facilitare la partecipazione attiva e creativa di una fascia di utenti più giovane e dalla provenienza geografica più variegata.

I risultati dell'esercizio 2021 confermano l'orientamento della Camera di Commercio ad agire nel territorio provinciale a favore dello sviluppo economico delle imprese attraverso iniziative di promozione, formazione, assistenza e ricerca.

Alla presente relazione è allegato il Consuntivo previsto dall'art. 24 comma 2 del DPR 254/05.

IL PRESIDENTE
Agostino Cicalò



ESTRATTO VERBALE n. 3/2022

L'anno 2022 (duemilaventidue) il giorno 13 (tredici) del mese di aprile, su convocazione in atti al prot n. 95 del 07/04/2022, presso la sede dell'Aspen sita in Nuoro in Via Papandrea n 8, al terzo piano del palazzo camerale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale per la Promozione Economica Nuorese (ASPEN), convocato nei modi statutariamente previsti, per discutere degli argomenti di cui alla citata lettera di convocazione.

Sono presenti:

Roberto Cadeddu – Presidente dell'Azienda
Nadia Secchi – Consigliere Vicepresidente
Giuseppe Francesco Zizi – Consigliere
Vito Arra – Consigliere
Francesco Piras – Consigliere
Nicola Cefali – Presidente Collegio Revisori
Massimo Pietrangeli – Revisore (in modalità telematica)
Maria Basolu – Revisore

Sono assenti:

Mariangela Crabolu – Consigliere
Nicola Francesco Mascia – Consigliere

Presiede la seduta il Presidente Roberto Cadeddu e svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Dottor Roberto Sau. E' assente il Dottor Giovanni Carmelo Pirisi. La seduta si tiene anche attraverso l'ausilio della piattaforma telematica Meet alla quale aderisce il Revisore Massimo Pietrangeli. Alle ore 15.10 eseguito il test del corretto funzionamento della piattaforma ed attivati i collegamenti richiesti il Presidente dichiara aperta la seduta passando all'esame degli argomenti indicati nella citata lettera di convocazione:

Approvazione Bilancio Consuntivo 2021

Il Presidente Roberto Cadeddu da lettura del documento di accompagnamento al Bilancio Consuntivo 2021 e cede la parola al Presidente del Collegio dei Revisori per la lettura della relazione dello stesso Collegio che, col supporto della Dottorressa Basolu che illustra nel dettaglio le singole voci, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio.

Il Consiglio invitato a deliberare in merito

DELIBERA ALL'UNANIMITÀ DEI PRESENTI

N 8 Di approvare il bilancio consuntivo 2021 così come presentato e rendere la deliberazione immediatamente attuativa ai fini del successivo trasferimento del documento alla controllante.

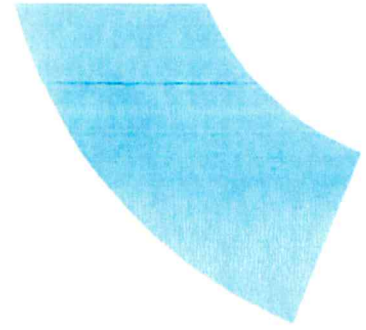
Alle ore 16.10 esauriti gli argomenti previsti dall'ordine del giorno il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Roberto Sau

Il Presidente
Roberto Cadeddu



A.S.P.E.N. - AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO NUORO



BILANCIO CONSUNTIVO

2021



Gentilissimi Consiglieri,

siamo qui riuniti per l'approvazione del conto consuntivo relativo al decorso anno 2021 con l'obiettivo di evidenziare i principali risultati conseguiti nel corso dell'anno ed il grado di efficacia dell'azione amministrativa posta in essere sulla base degli indirizzi programmatici dettati dal consiglio camerale e sintetizzati nelle linee d'azione 2021 corredate al relativo bilancio preventivo. L'Aspen in qualità di Azienda Speciale della CCIAA di Nuoro non persegue scopi di lucro e la produttività dell'ente viene ponderata in termini di utilità sociale ottenuta attraverso la realizzazione di progetti e mediante attività di supporto per la promozione degli interessi generali delle imprese e del sistema economico locale. Il raffronto con le linee d'azione in cui si articola la programmazione evidenzia il conseguimento di tutti gli obiettivi programmati nell'anno, un'ulteriore crescita degli aggregati afferenti alla linea d'azione dei progetti speciali seppur in costanza di una congiuntura sempre critica per il sistema imprenditoriale e sociale in generale dovuta alla pandemia.

Le estreme difficoltà del 2020 sembrano sorpassate poiché si sono aperti dei margini operativi che hanno consentito di abbandonare la forzata dimensione "digitale" della promozione con un rilancio delle attività che si è tradotto in una ripresa "fisica" del circuito Autunno in Barbagia e nel rilancio degli interventi a sostegno della commercializzazione di matrice fieristica. Il volume delle attività poste in essere dall'azienda è conseguentemente, rispetto al dato storico del 2020, cresciuto come si può evincere da un breve sguardo comparativo delle principali voci del conto economico.

	2020	2021
<i>Proventi da servizi</i>	€ 0,00	€ 98.923,67
<i>Altri proventi e rimborsi</i>	€ 35.514,47	€ 81.052,41
<i>Contributi regionali e da altri enti pubblici</i>	€ 0,00	€ 0,00
<i>Contributi CCIAA</i>	€ 155.808,57	€ 143.738,66
TOT RICAVI	€ 191.323	€ 323.714,74



Mi limito a segnalare i principali scostamenti rispetto al decorso anno e le motivazioni sottostanti; senza entrare nel merito delle singole poste giova in questa sede segnalare l'incremento dei proventi da servizi legati alla riapertura della fiera milanese l'"Artigiano in Fiera" con la contestuale riproposizione della collettiva Aspen ma anche del servizio organizzativo reso dall'Aspen in forza della convenzione stipulata tra l'Unioncamere e la Regione Sardegna che ha visto l'Azienda impegnata nell'organizzazione dell'intero padiglione della Regione Sardegna. Forti dell'esperienza pluriennale acquisita nel gestire ed accompagnare le imprese del territorio nuorese all'importante appuntamento che si tiene nel mese di dicembre presso i padiglioni di Rho Pero siamo stati in grado di organizzare e gestire l'intero padiglione della Sardegna la collettiva.

Si rileva inoltre una robusta crescita della voce "altri proventi e rimborsi" che deriva dalle attività rese dall'Aspen relativamente al Progetto PID (punto impresa digitale) 4.0 e dalle attività rese in forza della convenzione siglata tra l'Assessorato regionale del turismo della Regione Sardegna e l'Unione delle Camere di Commercio della Sardegna per le attività di supporto delle azioni di promozione del turismo e dell'artigianato nei mercati (nazionale ed esteri); sempre sul medesimo aggregato rientra il ricavo derivante dalla sponsorizzazione del Banco di Sardegna al circuito di promozione territoriale Autunno in Barbagia che è stato riattivato nel corso dell'anno seppur in forma ridotta (11 paesi a fronte degli storici 32) ma che testimonia il valore attribuito dalla principale realtà finanziaria regionale alle proprie attività aziendali e conseguentemente alla visibilità che ne deriva.

L'alea generale, relativamente alla possibilità di assicurare in anticipo ai visitatori il calendario degli eventi, ha costretto ad una programmazione decisamente più complessa, con acquisizioni dei servizi quasi "a consumo" e una ridotta tempistica di promozione dei singoli eventi, ha impedito di poter coinvolgere in rapporti di barter i consueti main sponsor dei circuiti ideati curati e promossi dall'azienda (Grimaldi Euromed Spa, Tiscali Italia Spa, Tirrenia, Moby Spa, Portale Sardegna Spa, le piattaforme di servizi locali Ajò in pullman ed Eager Srl) che potrebbero però essere riattivati con il rilancio degli eventi.

Per sottrazione la totalità delle risorse diverse dal contributo camerale in conto esercizio (pari quest'ultimo ad euro 143.738,66) ammonta quindi a complessivi euro 179.976,08



(rispetto ai 35.514 euro del 2020) a dimostrazione del progressivo ritorno ad una adeguata capacità di autofinanziamento dell'azienda.

Il comparto delle spese (o meglio gli investimenti profusi per la realizzazione delle attività aziendali volte alla promozione delle imprese) ha visto una crescita di 136.801,85 euro (passando da 186.912,89 a 323.714,74) il cui incremento è imputabile in larga parte alle spese per progetti ed iniziative il cui incremento è stato di 132.906,94 euro a fronte di una crescita dei costi di struttura di 3.894,91 euro.

I dati evidenziano chiaramente il ritorno verso una rinnovata operatività dell'azienda, sia sul fronte delle attività di marketing territoriale e sostegno alla commercializzazione, sia sulla capitalizzazione del know how acquisito negli anni che ha consentito di poter offrire servizi ad alto valore aggiunto non solo verso le imprese della circoscrizione camerale nuorese ma anche verso realtà più strutturate quale l'Assessorato Regionale dell'Aertigianato, Turismo e Commercio col quale si dovrebbe implementare la collaborazione anche per il futuro con l'estensione dei servizi alla promozione ed accompagnamento ai mercati esteri.

Il bilancio si chiude, senza alcun movimento contabile afferente alla gestione straordinaria ed a quella finanziaria, senza alcun avanzo o disavanzo con le evidenze di dettaglio meglio specificate negli allegati seguenti.



ALL. I STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2021 (articolo 68, comma 1)

ATTIVO	2020	2021	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software			
Altre			
Totale Immobilizzazioni immateriali			
b) Materiali			
Impianti			
Attrezzature non informatiche	0,00	0,00	0,00
Attrezzature informatiche	1.218,85	812,22	-406,63
Arredi e mobili	15.285,96	15.270,15	-15,81
Totale Immobilizzazioni materiali	16.504,81	16.082,37	-422,44
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	16.504,81	16.082,37	-422,44
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
c) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino			
Totale rimanenze			
d) Crediti di Funzionamento			
Crediti v/CCIAA	201.292,42	97.354,35	-103.938,07
Crediti v/organismi e istituzioni naz. e comun	33.310,00	33.310,00	0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale			
Crediti per servizi c/terzi	41.265,96	791.186,52	749.920,56
Crediti diversi	68.403,06	8.325,84	-60.077,22
Anticipi a fornitori	54,00	54,00	0,00
Totale crediti di funzionamento	344.325,44	930.230,71	585.905,27
e) Disponibilità Liquide			
Banca c/c	253.771,94	320.863,66	67.091,72
Depositi postali			
Totale disponibilità liquide	253.771,94	320.863,66	67.091,72
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	598.097,38	1.251.094,37	652.996,99
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi			
Risconti attivi			
Totale ratei e risconti attivi			
TOTALE ATTIVO	614.602,19	1.267.176,74	652.574,55
D) CONTI D'ORDINE			
TOTALE GENERALE ATTIVO	614.602,19	1.267.176,74	652.574,55



PASSIVO	2020	2021	DIFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo acquisizioni patrimoniali	-173.449,73	-173.449,73	0,00
Avanzo/disavanzo economico esercizio			
Totale patrimonio netto	-173.449,73	-173.449,73	0,00
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui Passivi			
Prestiti e anticipazioni passive			
Totale debiti di finanziamento			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do trattamento fine rapporto	-55.493,22	-59.145,89	-3.652,67
Totale f.do trattamento fine rapporto	-55.493,22	-59.145,89	-3.652,67
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti v/fornitori	-140.403,39	-794.948,64	-654.545,25
Debiti v/società e organismi del sistema	-188.100,76	-208.100,76	-20.000,00
Debiti v/organismi e istituzioni naz e comun			
Debiti tributari e previdenziali	-3.806,20	-23.979,70	-20.173,50
Debiti v/dipendenti	-4.708,00	-5.302,56	-594,56
Debiti v/organismi istituzionali			
Debiti diversi	-1.770,06	-1.770,06	0,00
Debiti per servizi e terzi			
Clienti e anticipi			
Totale debiti di funzionamento	-338.788,41	-1.034.101,72	-695.313,31
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
Fondo Imposte			
Altri fondi	-479,40	-479,40	0,00
Totale f.di per rischi e oneri	-479,40	-479,40	0,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei passivi			
Risconti passivi	-46.391,43	0,00	46.391,43
Totale ratei e risconti passivi	-46.391,43	0,00	46.391,43
TOTALE PASSIVO	-441.152,46	-1.093.727,01	-652.574,55
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	-614.602,19	-1.267.176,74	-652.574,55
G) CONTI D'ORDINE			
TOTALE GENERALE PASSIVO	-614.602,19	-1.267.176,74	-652.574,55



ALL. H CONTO ECONOMICO (articolo 68, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	2020	2021	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) RICAVI ORDINARI			
1) Proventi da servizi		98.923,67	98.923,67
2) Altri proventi o rimborsi	35.514,47	81.052,41	45.537,94
3) Contributi da organismi conunitari			
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici			
5) Altri contributi			
6) Contributi della Camera di Commercio	155.808,57	141.738,66	-12.069,91
Totale (A)	191.323,04	323.714,74	132.391,70
B) COSTI DI STRUTTURA			
7) Organi istituzionali	-8.319,73	-7.999,67	320,06
8) Personale	-71.814,62	-75.184,38	-3.369,76
a) Competenze al personale	-47.534,36	-47.839,41	-305,05
b) Oneri sociali	-18.283,71	-19.692,54	-1.408,83
c) Accantonamenti al T.F.R.	-4.308,09	-4.063,91	244,18
d) Altri costi	-1.688,46	-3.588,52	-1.900,06
9) Funzionamento	-22.888,49	-23.852,49	-964,00
a) Prestazione di servizi			
b) Godimento di beni di terzi	-20.000,00	-20.000,00	0,00
c) Oneri diversi di gestione	-2.888,49	-3.852,49	-964,00
10) Ammortamenti e accantonamenti	-541,23	-422,44	118,79
a) Immob. immateriali			
b) Immob. materiali	-541,23	-422,44	118,79
c) Svalutazione crediti			
d) Fondi rischi e oneri			
Totale (B)	-103.564,07	-107.458,98	-3.894,91
C) COSTI ISTITUZIONALI			
11) Spese per progetti e iniziative	-83.348,82	-216.255,76	-132.906,94
Totale (C)	-83.348,82	-216.255,76	-132.906,94
Risultato della gestione corrente (A-B-C)	4.410,15	0,00	-4.410,15
D) GESTIONE FINANZIARIA			
12) Proventi finanziari	1,05		-1,05
13) Oneri finanziari			
Risultato gestione finanziaria	1,05		-1,05
E) GESTIONE STRAORDINARIA			
14) Proventi straordinari			
15) Oneri straordinari	-4.411,20		-4.411,20
Risultato gestione straordinaria	-4.411,20		-4.411,20
F) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA			
16) Rivalutazioni attivo patrimoniale			
17) Svalutazioni attivo patrimoniale			
Differenze rettifiche di valore attiv. finanziaria			
Disavanzo/Avanzo econ. di esercizio (A-B-C-/-D-/-E)	0,00	0,00	0,00



A.S.P.E.N. AZIENDA SPECIALE DELLA CCIAA DI NUORO

SEDE SOCIALE: VIA PAPANDREA N.8 – NUORO

CODICE FISCALE 93010740913

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2021

PREMESSA

L'Art. 23 del D.P.R. 254/2005 detta il contenuto del terzo prospetto del Bilancio d'esercizio, la Nota Integrativa. Essa rappresenta una parte fondamentale ed integrante del bilancio di esercizio, insieme allo Stato Patrimoniale ed al Conto Economico; ha la funzione di illustrare e commentare i dati sintetici riportati nel bilancio d'esercizio e fornisce le informazioni necessarie per una lettura ed un'interpretazione significativa dei dati quantitativi esposti nelle tavole di sintesi. Ha dunque una finalità esplicativa ed integrativa in modo tale da illustrare in maniera corretta la situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'Azienda. In particolare essa contiene:

- I criteri utilizzati per la valutazione delle poste di Bilancio e delle rettifiche ad esse relative;
- Una analisi della composizione dei saldi delle immobilizzazioni evidenziando il costo iniziale, gli ammortamenti, eventuali svalutazioni e rivalutazioni, le acquisizioni e le relative cessioni avvenute nel corso dell'esercizio;
- Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e dell'attivo;
- L'evidenziazione delle voci rappresentative dei crediti e dei debiti e le variazioni intervenute;
- Gli utilizzi e accantonamenti dei fondi;
- La composizione delle voci ratei e risconti attivi e passivi;
- La composizione dei proventi e oneri finanziari e straordinari;



- I fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Nel formulare il presente bilancio dell'esercizio 2021 si sono rispettati i seguenti principi:

- La valutazione delle diverse voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio.

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che comportino modificazione dei dati di bilancio al 31.12.2021.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile esposte nella presente nota integrativa, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenuti.

CRITERI APPLICATIVI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali indicati nel Codice Civile e nel titolo I del DPR n. 254/2005, ai criteri di valutazione indicati agli artt. 26 e 74 del DPR 254/2005 ed alla circolare n. 3622/C del 5/02/2009 del Ministero dello Sviluppo Economico avente per oggetto: Commissione ex art. 74 del DPR n. 254/2005 – trasmissione dei documenti elaborati.

L'applicazione e l'osservanza del principio di prudenza comporta la contabilizzazione degli oneri anche se presunti o potenziali, mentre i proventi da iscrivere sono solo quelli certi. Al fine dell'individuazione degli oneri, anche se presunti, devono essere presi in considerazione tutti gli accadimenti che manifesteranno i loro effetti finanziari in futuro purché di competenza dell'esercizio considerato. A tal fine assume rilievo il principio della competenza economica secondo il quale costi e ricavi devono essere rilevati contabilmente ed attribuiti all'esercizio in cui le relative operazioni ed eventi si riferiscono indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Azienda nei vari esercizi.



Vengono inoltre rispettati tutti gli altri i principi di redazione del Bilancio, tra i quali veridicità, universalità e chiarezza come indicato all'art. 1 del Regolamento.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO € 1.267.176,74

1 – IMMOBILIZZAZIONI € 16.082,37

Si considerano immobilizzazioni quei beni che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Si tratta di elementi del capitale che, di norma, sono destinati a restare all'interno dell'Azienda per lunghi periodi di tempo.

Si distinguono in:

- a) Materiali;
- b) Immateriali;
- c) Finanziarie.

1 a) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono contraddistinte dal requisito della materialità e sono destinate a permanere per più esercizi nell'Azienda.

Il valore degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, ad esclusione dei terreni, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene (articolo 26, comma 5, del "Regolamento").

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e sono espresse al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione (articolo 22, comma 2, del Regolamento).

Complessivamente le Immobilizzazioni materiali hanno subito le seguenti variazioni nette:

Valore netto al 31.12.2020	Variazione	Valore netto al 31.12.2021
€ 16.504,81	- 422,44	16.082,37

Le Immobilizzazioni materiali risultano così composte:

Attrezzature informatiche



Le Attrezzature informatiche al 31/12/2021 sono rappresentate dai conti 111200 e 111216, il valore al 31/12/2021 risulta essere pari ad € 812,22, dato dalla differenza tra il valore lordo di € 13.760,87 ed il relativo Fondo ammortamento pari ad € 12.948,65.

Attrezzature non informatiche

Le attrezzature non informatiche che sono costituite dalla voce Macchine Ordinarie d'ufficio risultano completamente ammortizzate e dunque il valore iscritto in bilancio è pari a zero, dato dalla differenza tra il valore lordo di € 6.906,97 ed il relativo Fondo ammortamento di € 6.906,97.

Arredi e mobili

La voce contabile Arredi e Mobili presenta un valore totale netto al 31/12/2021 risultante in bilancio pari a € 15.270,15, dato dalla differenza tra il valore lordo di € 26.342,26 ed il relativo Fondo ammortamento di € 11.072,11.

Per le immobilizzazioni materiali sopra descritte si è proceduto all'ammortamento utilizzando le seguenti aliquote suddivise per categorie e applicate al 50% nell'anno di entrata in funzione dei beni:

Macchine ordinarie d'ufficio	15%
Macchine, Apparecchiature, Attrezzatura varia	15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche, calcol.	20%
Mobili	15%

1 b) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzi privi di consistenza fisica e comprendono i beni immateriali e gli oneri pluriennali. In tale categoria rientrano i software, le licenze d'uso ed i diritti d'autore. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è rettificato dagli ammortamenti effettuati tramite procedimento diretto.

Durante l'esercizio 2021 non sono stati rilevati costi per immobilizzazioni immateriali.

Il saldo della Voce Immobilizzazioni immateriali risulta essere pari a € 0.



1 c) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono strumenti finanziari destinati ad essere durevolmente utilizzati dall'Azienda che li possiede. Sono costituite da investimenti di natura finanziaria e da crediti a medio-lungo termine.

Durante l'esercizio 2021 non sono stati rilevati costi per immobilizzazioni finanziarie.

Il saldo della Voce Immobilizzazioni finanziarie risulta essere pari a € 0.

2 - ATTIVO CIRCOLANTE € 1.251.094,37

L'attivo circolante è formato dai Crediti di Funzionamento e dalle Disponibilità liquide.

Crediti di funzionamento € 930.230,71

Sono valutati in bilancio al presumibile valore di realizzo ed iscritti nello Stato Patrimoniale al netto dei relativi fondi rettificativi come previsto dall'art. 26 comma 10 del DPR 254/2005. Il fondo è utilizzato per lo storno contabile dei crediti inesigibili nel momento in cui detta inesigibilità si considera definitiva.

Non è stato istituito alcun fondo di svalutazione crediti.

I crediti di funzionamento racchiudono nel dettaglio le seguenti categorie di credito:

Crediti verso la Camera di commercio;

Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie;

Crediti verso organismi del sistema camerale;

Crediti per servizi c/terzi;

Crediti diversi;

Anticipi ai fornitori.

Nello specifico la situazione creditizia dell'Azienda al 31.12.2021 è la seguente:

- Crediti verso la C.C.I.A.A. € 97.354,35

Crediti v/ CCIAA	€ 97.354,35
Totale Crediti v/CCIAA	€ 97.354,35



Il credito sopra descritto è rappresentato dal saldo maturato nei confronti della Camera di Commercio di Nuoro e non ancora percepito.

- Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie € 33.310

Il credito in oggetto viene riportato dall'esercizio precedente ed è un credito che l'Azienda speciale Aspen vanta nei confronti dell' Inail per progetti.

- Crediti per servizi c/terzi rappresentati dai seguenti conti € 791.186,52

Crediti per servizi c/terzi	0
Crediti v/clienti	€ 791.186,52

- Crediti diversi rappresentati dalle seguenti voci € 8.325,84

Irap c/credito	€ 514,68
Erario c/ritenute irpef	€ 20
Imposta sostitutiva TFR	€ 86,86
Attività Convenzione Ras Turismo	-11.094,00
Artigiano in Fiera Convenzione Ras	2.217,33
Erario c/iva	€ 16.580,97
Totale crediti diversi	€ 8.325,84

- I Crediti v/clienti rappresentano i crediti che l'azienda speciale vanta nei confronti di clienti in virtù dell'esercizio e della prestazione di servizi inerenti le attività Autunno in Barbagia, Primavera ed Artigiano in fiera. Nel 2021 si aggiungono le attività affidate all'azienda speciale dalla Camera di commercio di Nuoro in virtù della convenzione stipulata con l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unioncamere Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione dell'artigianato -Progetto "Mostra Mercato L'Artigiano in Fiera 2021". Si rilevano inoltre le



attività affidate all'Aspen dalla CCIAA di Nuoro in virtù della Convenzione, perfezionata il 10/8/2021, tra l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unioncamere Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del turismo, stipulata in attuazione dell'Accordo-Quadro, perfezionato in data 17.03.2021, con il quale l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Sardegna hanno convenuto di avviare, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, un rapporto di collaborazione sui temi della promozione nei settori del turismo, dell'artigianato e del commercio, che prevede la realizzazione di azioni, attività, programmi e progetti volti a favorire la penetrazione delle imprese dei tre comparti nei mercati italiano ed esteri.

L'importo del credito al 31/12/2021 che risulta essere pari ad € 791.186,52 comprende la somma di € 674.445,90 che la Camera di commercio ha giro contato all'Aspen in data successiva al 31/12/2021 e la somma di € 91.424,72 relativa alla fattura emessa dall'azienda speciale per l'espletamento delle prestazioni di cui sopra, sempre liquidata dalla Camera di commercio in data 9 Febbraio 2022:

- Nel Bilancio al 31/12/2021 non si rileva il credito nei confronti della Regione Sardegna relativamente al contributo a valere sulla manifestazione Autunno in Barbagia;
- Erario c/Iva € 16.580,97 rappresenta il credito Iva che l'azienda speciale vanta nei confronti dell'Erario, lo stesso viene progressivamente dedotto in compensazione ogni mese in fase di contabilizzazione delle fiscali e delle previdenziali;
- Anticipi a fornitori € 54.00.

Complessivamente i Crediti hanno subito le seguenti variazioni nette rispetto all'esercizio precedente:

Valore netto al 31.12.2020	Variazione	Valore netto al 31.12.2021
€ 344.325,44	+ 585.905,27	930.230,71



- In bilancio non sono presenti crediti scadenti oltre i 12 mesi.

Disponibilità liquide € 320.863,66

Il valore indicato è quello risultante dal saldo del conto di tesoreria comunicato dall'Istituto cassiere Banco di Sardegna Spa, al 31.12.2021. Le disponibilità liquide al 31.12.2021 risultano così suddivise:

Istituto cassiere	€	320.853,02
Cassa contante	€	10,64
Totale	€	320.863,66

Complessivamente le Disponibilità liquide hanno subito le seguenti variazioni nette:

Valore al 31.12.2020	Variazione	Valore al 31.12.2021
253.771,94	+ 67.091,72	320.863,66

3 - RATEI E RISCONTI ATTIVI

In bilancio non è presente questa posta.

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO € 1.267.176,74

1 - PATRIMONIO NETTO € 173.449,73

Il patrimonio netto è così costituito:

Fondo acquisizioni patrimoniali	€ 173.449,73
Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio	€ 0

Il fondo acquisizione patrimoniale è costituito dagli avanzi degli anni precedenti ed in particolare:

esercizio 2005	€ 9.823,81
esercizio 2006	€ 42.721,65
esercizio 2007	€ 120.904,27



3 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 59.145,89

Il TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti, aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dell'unico dipendente alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di eventuali acconti erogati e degli oneri fiscali, ed equivale a quanto spettante al personale avente diritto nell'ipotesi di cessazione del rapporto alla medesima data.

Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente calcolate le quote di accantonamento di competenza 2021 che risultano dell'importo di € 4.063,91.

Il saldo del Fondo TFR al 31.12.2021 risulta pari ad un ammontare di € 59.145,89.

4 – DEBITI DI FUNZIONAMENTO € 1.034.101,72

I Debiti di funzionamento sono stati iscritti al valore nominale.

Il totale dei debiti al 31.12.2021 è pari ad € 1.034.101,72; al 31/12/2020 la somma dei debiti di funzionamento ammontava ad € 338.788,41, ne risulta quindi un incremento pari ad € 695.313,31. Si sottolinea in sede di nota integrativa che nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2022 il debito sopra descritto è stato in gran parte saldato con il pagamento delle relative fatture relative alle attività svolte dall'Aspen ed inizialmente meglio descritte.

La macrovoce Debiti di funzionamento risulta composta come di seguito specificato:

Debiti di Funzionamento	2021
Debiti v/fornitori	€ 794.948,64
Debiti v/società e organismi del sistema camerale	€ 208.100,76
Debiti Tributarî e previdenziali	€ 23.979,70
Debiti v/dipendenti	€ 5.302,56
Debiti diversi	€ 1.770,06



I debiti verso fornitori racchiudono oltre i debiti verso fornitori che al 31/12/2021 non risultano ancora estinti e che in gran parte vengono regolarmente estinti nel corso dei mesi di Gennaio e Febbraio 2022, i debiti verso fornitori per fatture da ricevere per € 50.548,78 ovvero le fatture che pur essendo di competenza dell'esercizio, non risultano ancora pervenute alla data del 31/12. Si aggiungono a tale voce i debiti verso fornitori per fatture da ricevere non ancora inviate per € 25.929,43.

I debiti verso società e organismi del sistema camerale includono i debiti verso la Camera e i debiti relativi ai fondi di perequazione.

I debiti tributari sono stati regolarmente estinti con le fiscali Dicembre 2021 versate nel mese di Gennaio 2022.

Complessivamente i debiti hanno subito le seguenti variazioni nette:

Valore netto al 31.12.2020	Variazione	Valore netto al 31.12.2021
€ 338.788,41	+ 695.313,31	€ 1.034.101,72

Si rammenta in questa sede che il debito verso dipendenti comprende il debito relativo allo stipendio del mese di dicembre dallo stesso unico dipendente dell'azienda, regolarmente saldato nel mese di Gennaio 2021.

In bilancio non sono presenti debiti scadenti oltre i dodici mesi.

5 - RATEI E RISCOINTI PASSIVI

In bilancio non è presente questa posta.



**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI
DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO RISPETTO ALL'ESERCIZIO PRECEDENTE**

Le variazioni intervenute nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono:

Descrizione	2020	2021	Differenza
Immobilizzazioni materiali	16.504,81	16.082,37	-422,44
Immobilizzazioni immateriali	-		-
Crediti di funzionamento	344.325,44	930.230,71	+ 585.905,27
Disponibilità liquide	253.771,94	320.863,66	+ 67.091,72
TOTALE	614.602,19	1.267.176,74	+ 652.574,55

Le variazioni intervenute nel passivo dello Stato Patrimoniale sono:

Descrizione	2020	2021	Differenza
Patrimonio netto	-173.449,73	- 173.449,73	-
Fondi per rischi e oneri	- 479,40	- 479,40	-
Trattamento di fine rapporto	- 55.493,22	- 59.145,89	- 3.652,67
Debiti di funzionamento	- 338.788,41	- 1.034.101,72	- 695.313,31
Ratei e risconti passivi	- 46.391,43	0	46.391,43
TOTALE	- 614.602,19	- 1.267.176,74	- 652.574,55



CONTO ECONOMICO

COMPOSIZIONE DELLE PRINCIPALI VOCI

Il conto economico ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio. Ai fini dell'iscrizione nel conto economico dei proventi e degli oneri, si applica l'articolo 2425-bis del codice civile, in quanto compatibile.

E' formato dai valori della Gestione Corrente, della Gestione finanziaria e della Gestione straordinaria ed eventualmente dalle Rettifiche di valore dell'attività finanziaria.

GESTIONE CORRENTE: RISULTATO GESTIONE CORRENTE € 0,00

Si procede all'analisi dei contenuti delle poste più significative del conto economico:

A) PROVENTI CORRENTI: € 323.714,74

I ricavi ordinari sono rappresentati dalle Voci:

Proventi da servizi;

Altri proventi e rimborsi;

Contributi da organismi comunitari;

Contributi Regionali;

Contributo della Camera di Commercio.

Nel dettaglio:

RICAVI ORDINARI	2020	2021	Differenza
Proventi da servizi	€ 0	€ 98.923,67	€ 98.923,67
Altri proventi e rimborsi	€ 35.514,47	€ 81.052,41	€ 45.537,94
Contributi Regionali	€ 0	€ 0	€ 0
Contributi della CCIAA	€ 155.808,57	€ 143.738,66	-€ 12.069,91
Totale ricavi ordinari	€ 191.323	€ 323.714,74	€ 132.391,70



I Proventi da servizi racchiudono i ricavi relativi alle quote di partecipazione delle imprese alla manifestazione Artigiano in Fiera 2021 ed i proventi derivanti dall'espletamento delle attività affidate all'azienda speciale dalla Camera di commercio di Nuoro in virtù della convenzione stipulata con l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unioncamere Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione dell'artigianato -Progetto "Mostra Mercato L'Artigiano in Fiera 2021".

La voce Altri Proventi e rimborsi comprende i conti Progetti Speciali e Altri Proventi in cui confluiscono i ricavi derivanti dall'assegnazione del Progetto Pid ed i ricavi relativi all'espletamento delle attività affidate all'Aspen dalla CCIAA di Nuoro in virtù della Convenzione, perfezionata il 10/8/2021, tra l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unioncamere Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione del turismo, stipulata in attuazione dell'Accordo-Quadro, perfezionato in data 17.03.2021, con il quale l'Assessorato regionale del Turismo, Artigianato e Commercio e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio della Sardegna hanno convenuto di avviare, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, un rapporto di collaborazione sui temi della promozione nei settori del turismo, dell'artigianato e del commercio, che prevede la realizzazione di azioni, attività, programmi e progetti volti a favorire la penetrazione delle imprese dei tre comparti nei mercati italiano ed esteri.

Nel conto Altri proventi ricade il ricavo derivante dal contratto con il Banco di Sardegna relativo alla campagna pubblicitaria nell'ambito del progetto Autunno in Barbagia 2021.

B) COSTI DI STRUTTURA: € 107.458.98

Il totale dei costi di struttura al 31.12.2021 risulta composto come di seguito specificato:



COSTI DI STRUTTURA	2020	2021	Differenza
Organi istituzionali	€ 8.319,73	€ 7.999,67	+ 320
Personale	€ 71.814,62	€ 75.184,34	- 3.369,76
Funzionamento	€ 23.888,49	€ 23.852,49	- 964
Ammortamenti e accantonamenti	€ 541,23	€ 422,44	+118,79
Totale costi di struttura	€ 103.564,07	€ 107.458,98	- 3.894,97

In particolare:

- Gli oneri per gli organi istituzionali racchiudono le Indennità al Collegio sindacale e sulla base delle vigenti disposizioni normative non più i Gettoni di presenza spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione.
- Gli oneri relativi al personale sono rappresentativi dell'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge. A tale voce appartengono anche i costi per Missioni e rimborso spese chilometriche sia del personale dipendente sia dei membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori. La spesa per il personale e rimborso spese è sintetizzata come segue:

Salari e stipendi	€ 47.839,41
Oneri sociali totali	€ 19.692,54
Accantonamento TFR	€ 4.063,91
Altri costi	€ 3.588,52
Totale	€ 75.184,38

Nella voce altri costi sono racchiuse le Missioni e rimborso spese chilometriche del personale dipendente per € 1.338,91 e quelle relative agli organi per € 2.249,61;

- Gli oneri di funzionamento sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale dell'Azienda Speciale e garantire il funzionamento dell'ente, come il rimborso dei costi di utilizzo dei locali, i



costi per il servizio di tesoreria e per l'elaborazione dei cedolini del dipendente, dei componenti il Consiglio di amministrazione e dei revisori.

- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite ed in base al reale impiego nel corso dell'esercizio. Ammontano ad € 422.44.

Non si è avuta alcuna svalutazione dei cespiti e non sono stati effettuati ammortamenti anticipati o accelerati.

C) COSTI ISTITUZIONALI € 216.255,76

La voce costi istituzionali è rappresentata dalle Spese per progetti ed iniziative che l'Azienda speciale ha sostenuto per lo svolgimento dell'attività commerciale e più precisamente i costi per lo svolgimento dell'attività di supporto Digital Promoter sia di natura tecnica sia di natura economica per lo sportello Pid affidati ai consulenti Lutz e Murgia.

Appartengono a questa categoria i costi sostenuti per i canoni per spazi pubblicitari presenti negli aeroporti di Olbia, Cagliari ed Alghero.

La voce è rappresentata inoltre dalle Spese per progetti ed iniziative che l'Azienda speciale ha sostenuto per lo svolgimento della promozione, organizzazione e realizzazione di corsi, manifestazioni e mostre quali: "Autunno in Barbagia", "Primavere" ed "Artigiano in fiera"

GESTIONE FINANZIARIA: RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA € 0

GESTIONE STRAORDINARIA: RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA € 0

L'esercizio si chiude senza alcun avanzo o disavanzo.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come predisposto.


Il Presidente



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONSUNTIVO 2021**

Allegato al verbale n.2 del Collegio del 13 Aprile 2022

Il Collegio dei revisori esamina lo schema di bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, nelle sue componenti di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione del Presidente dell'Ente, prendendo atto che lo stesso è stato redatto sulla base degli schemi di cui all'art. 68 del D.P.R. 254 del 2.11.2005 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio) ed in tale forma viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Passando ad analizzare i valori dello stato Patrimoniale e del Conto Economico, il Collegio procede confrontando l'ammontare degli importi del Consuntivo 2021 con le corrispondenti voci del 2020 e rapportando queste ultime al totale: le risultanze sono riassunte nei prospetti che seguono.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Valori al 31.12.2020 A	Valori al 31.12.2021 B	% sul totale (B)	Differenza % (B-A)/A
IMMOBILIZZAZIONI	€ 16.504,81	€ 16.082,37	1,27%	- 2,56 %
RIMANENZE	0	0	-	-
CREDITI verso CCIAA	€ 201.292,42	€ 97.354,35	7,68%	-51,63 %
ALTRI CREDITI DI FUNZIONAMENTO	€ 143.033,02	€ 832.876,36	65,73%	482,30 %
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 253.771,94	€ 320.863,66	25,32%	26,43 %
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0		
TOTALE ATTIVO	€ 614.602,19	€ 1.267.176,74	100 %	106,17 %

PASSIVITA'	Valori al 31.12.2020 A	Valori al 31.12.2021 B	% sul totale (B)	Differenza % (B-A)/A
PATRIMONIO NETTO	€ 173.449,73	€ 173.449,73	13,69 %	0 %



TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€ 55.493,22	€ 59.145,89	4,67 %	6,58 %
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	€ 338.788,41	€ 1.034.101,72	81,60 %	205,23 %
FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 479,40	€ 479,40	0,04 %	0 %
RATEI E RISCOINTI	€ 46.391,43	€ 0	-	-100 %
TOTALE	€ 614.602,19	€ 1.267.176,74	100%	106,17 %

CONTO ECONOMICO

RICAVI	Valori al 31.12.2020 (A)	Valori al 31.12.2021 (B)	% sul totale (B)	Differenza % (B-A)/A
RICAVI PROPRI	€ 35.514,47	€ 179.976,08	55,60%	406,77%
CONTRIBUTI REGIONALI	€ 0	€ 0	-	-
CONTRIBUTO CCIAA	€ 155.808,57	€ 143.738,66	44,40%	-7,75%
TOTALE RICAVI ORDINARI	€ 191.323,04	€ 323.714,74	100%	69,20%

COSTI	Valori al 31.12.2020 (A)	Valori al 31.12.2021 (B)	% sul totale	Differenza % (B- A)/A
COSTI DI STRUTTURA	€ 103.564,07	€ 107.458,98	33,20%	3,76 %
COSTI ISTITUZIONALI	€ 83.348,82	€ 216.255,76	66,80%	159,46 %
TOTALE COSTI	€ 186.912,89	€ 323.714,74	100%	73,19%
	Valori al 31.12.2020 (A)	Valori al 31.12.2021 (B)		
RISULTATO GESTIONE CORRENTE (Ricavi-Costi)	€ 4.410,15	€ 0		

2021/2022



GESTIONE FINANZIARIA	1,05	€ 0		
GESTIONE STRAORDINARIA	€ -4.411,20	€ 0		
DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	€ 0,00	€ 0,00		

Il Collegio prosegue quindi ad esaminare lo Stato Patrimoniale nelle sue componenti principali.

ATTIVITA'

Per quanto riguarda le **Immobilizzazioni** risultano iscritte immobilizzazioni **materiali** per € 16.082,37, tutte valutate al costo d'acquisto sostenuto, al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento.

L'**attivo circolante** ammonta ad € 1.251.094,37 e comprende:

- Le **disponibilità liquide**, pari € 320.863,66 che sono rappresentate dalla cassa contanti (€ 10,64) e dal saldo creditorio sul c/c bancario n.70265362 aperto dall'Azienda presso il Banco di Sardegna filiale di Nuoro (€ 320.853,02); quest'ultimo trova corrispondenza nelle risultanze dell'estratto conto rilasciato dal suddetto istituto di credito al 31.12.2021.
- I **crediti verso la CCIAA** ammontano ad € 97.354,35. Tale credito è rappresentato dal saldo maturato al 31/12/2021 nei confronti della Camera di Commercio di Nuoro e non percepito al termine dell'esercizio.
- I **crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitari** ammontano ad € 33.310,00.
Il credito in oggetto viene riportato dall'esercizio precedente ed è un credito che l'Azienda speciale ASPEN vanta nei confronti dell'INAIL per progetti.
- 4. La voce **crediti per servizi c/terzi** si compone di due sotto voci:
 - **crediti per servizi c/terzi** pari ad € 0
 - **crediti v/clienti** che ammontano ad € 791.186,52 e sono rappresentati dai crediti per la prestazione di servizi inerenti l'attività Autunno in Barbagia, Primavera, Artigiano in fiera. Per l'esercizio 2021, si registra un consistente incremento di tale voce a seguito delle attività affidate all'Azienda dalla Camera di Commercio di Nuoro in virtù della convenzione stipulata con l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Sardegna e l'Unioncamere Sardegna per la realizzazione di attività, progetti e programmi di collaborazione a supporto delle azioni di promozione dell'artigianato (Progetto "Mostra Mercato L'Artigiano in Fiera 2021") e del turismo (Accordo-Quadro perfezionato in data 17/03/2021 con il quale è stato

11/15



avviato un rapporto di collaborazione per la realizzazione di azioni che consentano la penetrazione delle imprese dei comparti turismo, artigianato e commercio nel mercato italiano e in quello estero.

L'importo di tale credito, non introitato entro la fine dell'esercizio 2021, è stato trasferito dalla Camera di Commercio di Nuoro nei primi mesi del 2022.

5. Per l'esercizio 2021 non risultano **crediti v/la Regione Sardegna**.
6. I **crediti diversi**, che ammontano ad € 8.325,84 comprendono i seguenti oneri di natura fiscale e contributiva:

IRAP C/CREDITO	514,68
ERARIO C/RITENUTE IRPEF	20
IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	86,86
ATTIVITA' CONVENZIONE RAS TURISMO	-11.094,00
ARTIGIANATO IN FIERA CONV RAS	2.217,33
ERARIO C/IVA	16.580,97
TOTALE	8.325,84

- 8. **Anticipi a fornitori** pari ad € 54,00.

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è costituito dal Fondo acquisizioni patrimoniali, pari ad € 173.449,73 invariato rispetto all'esercizio precedente.

Il **Fondo TFR** al 31.12.2021 risulta pari a € 59.145,89. Le quote di accantonamento di competenza dell'esercizio risultano calcolate in € 4.063,91.

DEBITI

Nell'esercizio, non si rilevano **debiti di finanziamento**.

Il totale dei debiti di funzionamento al 31.12.2021 ammonta a € 1.034.101,72 e risulta composto come di seguito specificato:

Handwritten signature or initials in the bottom left corner.



CAUSALE	2020	2021
v/fornitori	€ 140.403,00	€ 794.948,64
v/società e organismi del sistema	€ 188,101,00	€ 208.100,76
Tributari e previdenziali	€ 3.806,00	€ 23.979,70
v/dipendenti	€ 4.708,00	€ 5.302,56
v/organismi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00
diversi	€ 1.770,00	€ 1.770,06

I **Debiti di Funzionamento** registrano un forte incremento rispetto all'esercizio precedente in corrispondenza dell'ampliamento delle attività poste in essere. Per quanto incidano notevolmente sul totale del passivo, in gran parte vengono estinti nel corso dei primi mesi del 2022.

Al 31/12/2021 non sono presenti in bilancio **ratei e risconti passivi**.

Il **Fondo per rischi ed oneri**, pari ad € 479,40, risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

Passando ad analizzare il **Conto Economico** il Collegio rileva che il risultato della gestione corrente, derivante dai Ricavi al netto dei Costi di Struttura e dei Costi Istituzionali, risulta pari a zero.

Anche il saldo della gestione straordinaria risulta pari a zero, pertanto il Bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2021 chiude complessivamente in pareggio.

Si espongono di seguito le componenti principali del Conto Economico.

RICAVI

I **ricavi propri** ammontano ad € 179.976,08. Presentano un notevole incremento rispetto all'esercizio precedente e rappresentano ben il 55,60 % del totale dei ricavi.

All'interno di questa voce, i **Proventi da servizi** (lo scorso anno pari a zero) sono pari ad € 98.923,67 e includono i ricavi relativi alle quote di partecipazione delle imprese alla manifestazione Artigiano in Fiera 2021, nonché i proventi derivanti dall'espletamento delle attività affidate all'Azienda dalla Camera di Commercio di Nuoro per la realizzazione delle azioni di promozione dell'artigianato – Progetto "Mostra Mercato L'Artigiano in Fiera 2021".

La voce **Altri proventi e rimborsi** comprende, invece, i ricavi derivanti dall'assegnazione del Progetto Pid e quelli relativi allo svolgimento delle attività affidate all'Azienda dalla Camera di Commercio di Nuoro in virtù della convenzione stipulata in data 10/08/2021 per la promozione che favorisca l'inserimento delle imprese dei settori turismo, artigianato e commercio nel mercato italiano e in quello estero.



Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dal contratto con il Banco di Sardegna relativamente alla campagna pubblicitaria nell'ambito del progetto Autunno in Barbagia 2021.

Non si rilevano **Contributi provenienti da altri enti**.

Il **contributo** di gestione della **CCIAA** ammonta ad € 143.738,66, in leggero decremento rispetto all'esercizio precedente.

Il totale dei **ricavi ordinari**, pertanto, è pari ad € 323.714,74 e presenta un incremento del 69,20 % rispetto al 2020.

COSTI

I COSTI DI STRUTTURA ammontano complessivamente ad € 107.458,98. Essi incidono per il 33,20 % sul totale dei costi, con un incremento, in termini assoluti, non significativo rispetto all'esercizio 2020. Le componenti principali sono le seguenti:

- **Organi istituzionali**, con costi che ammontano ad € 7.999,67, in diminuzione solo per € 320,06 rispetto al 2020.
- **Costo del personale**, comprensivo dei contributi previdenziali, dell'accantonamento TFR e delle altre spese accessorie, è pari ad € 75.184,38. Esso risulta aumentato di € 3.369,76 rispetto all'anno precedente.
- **Costi di funzionamento**, risultano anch'essi aumentati non significativamente rispetto al 2020, essendo passati da € 22.888,49 ad € 23.852,49. Comprendono gli oneri diversi di gestione (€ 3.852,49), godimento di beni di terzi (€ 20.000,00). Non sono presenti costi per prestazioni di servizi.
- **Ammortamenti e accantonamenti** sono presenti in bilancio per € 422,44.

I **costi istituzionali**, ovvero la spesa per progetti ed iniziative che l'Azienda ha sostenuto per lo svolgimento dell'attività istituzionale di promozione, hanno fatto registrare un apprezzabile incremento rispetto all'esercizio precedente, segnale del progressivo miglioramento della situazione di emergenza sanitaria che ha consentito la ripresa dell'attività di promozione attraverso eventi e manifestazioni in presenza.

La voce è presente in bilancio per € 216.255,76 contro l'importo di € 83.348,82 registrato nel corso del 2020.

Detti costi comprendono quelli per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico ed economico Digital Promoter per lo sportello Pid, i canoni per spazi pubblicitari presenti negli aeroporti di Cagliari, Olbia ed Alghero, nonché la spesa sostenuta dall'Azienda per la realizzazione di corsi, manifestazioni e mostre quali "Autunno in Barbagia", "Primavera" e "Artigiano in Fiera".

Il risultato della gestione finanziaria e della gestione straordinaria è pari a zero.

Il collegio, stante quanto sopra rappresentato ed effettuato il dovuto raffronto dei dati del presente bilancio con le corrispondenti risultanze del consuntivo 2020, prende atto che l'Azienda Speciale ASPEN, nel corso del 2021, ha ripreso in modo deciso la propria funzione sociale di promozione del tessuto economico nuorese con eventi nuovamente

basati sull'aggregazione (mostre, mercati, fiere e simili), sfruttando appieno i margini decisionali consentiti dal miglioramento della situazione pandemica in atto anche nel corso del 2021.

La realizzazione di eventi come "l'Artigliano in Fiera 2021", "Autunno in Barbagia", "Primavere" ha determinato il consistente ampliamento delle voci di proventi di natura propria.

Decisivi, in quest'ottica, gli accordi di collaborazione spuntati dalla Camera di Commercio di Nuoro con l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Sardegna e con l'Unione Camere Sardegnine e l'affidamento della relativa attività di esecuzione all'ASPI.N.

Anche nel corso del 2021, apprezzabile l'iniziativa di affiancare l'attività di promozione in digitale a quella tradizionale fieristica, con attività di supporto tecnico alle imprese del territorio con il progetto Digital Promoter.

I costi per il funzionamento della struttura sono rimasti invariati.

Premesso quanto sopra, il Collegio dei Revisori, in relazione alle periodiche verifiche effettuate nel corso dell'esercizio 2021, da atto che le spese sostenute trovano riscontro negli atti deliberativi degli Organi Amministrativi dell'Azienda e nelle scritture contabili regolarmente tenute, nonché nella relativa documentazione di spesa (fatture ed altri giustificativi), custodita agli atti.

Precisa altresì che le varie poste di bilancio esposte sono rispondenti alle risultanze della contabilità ed in linea con la normativa vigente. In particolare, il collegio da atto che nel corso dell'esercizio in esame l'Azienda, nel rispetto dell'art. 65, co.2, del DPR 2 novembre 2005, n. 254, ha ampiamente assicurato la copertura dei costi strutturali attraverso l'acquisizione di risorse proprie.

Per quanto non evidenziato nella presente relazione si rinvia alla nota integrativa, che fornisce le indicazioni per la comprensibilità delle poste di bilancio, dei principi adottati e dei criteri valutativi assunti ed ai documenti di dettaglio allegati e siglati dal collegio che costituiscono parte integrante del presente verbale.

Con le considerazioni che precedono, il Collegio esprime, quindi, **parere favorevole** in ordine agli schemi di bilancio in esame ed alla loro approvazione da parte dei competenti Organi aziendali.

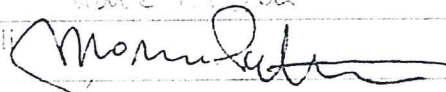
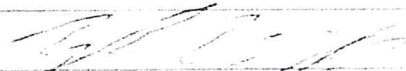
Nuoro, 13 aprile 2022

Letto, firmato e sottoscritto

Il Presidente - Sig. Nicola Cefali

Componente - Dott.ssa Maria Basolu

Componente - Dott. Massimo Pierrangeli





Verbale n. 2 del 17 maggio 2022

Il giorno 17 maggio 2022, alle ore 9,20, a seguito di regolare convocazione, in linea con la recente previsione dell'articolo 1 comma 9 del DPCM 3/11/2020 secondo il quale, nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, le riunioni si svolgono in modalità a distanza salvo la sussistenza di motivate ragioni, si è riunito telematicamente il Collegio dei Revisori dei Conti, vigente dal 29/04/2022, con la presenza dei Signori:

Dott.ssa Maria Luisa Mameli	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze	- Presidente
Dott. Enrico Gaia	- Rappresentante Ministero Sviluppo Economico	- Componente
Dott.ssa Stefania Falchi	- Rappresentante Regione Sardegna	- Componente

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 2021 – parere
2. Varie ed eventuali.

In ordine al punto all'Ordine del giorno, Bilancio di esercizio 2021, il Collegio evidenzia quanto segue.

VISTO l'art. 17 L. 29 dicembre 1993, n. 580, recante: *"Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, avente ad oggetto: *"Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio"*;

VISTO il Decreto MEF del 27 marzo 2013 avente ad oggetto: *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"*; e circolare MISE n. 50114 del 09/04/2015 contenente le istruzioni applicative- redazione bilancio di esercizio-;



VISTA la deliberazione della Giunta Camerale del 28 aprile 2022 con la quale si approva, ai sensi dell'art. 20 del citato DPR 254/2005, lo schema del bilancio di esercizio del 2021 e suoi allegati;

VISTO l'art. 107 Decreto 17 marzo 2020, n. 18;

ESAMINATA compiutamente la suddetta documentazione, in relazione alla medesima;

ATTESTA

- a). l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b). la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c). l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d). la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e). la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- f). la corretta applicazione dei criteri di riclassificazione indicati nella nota n. 148123 del 12/09/2013 e nota n. 50914 del 09/04/2015 (art. 20 D Lgs. 123/2011);
- g). gli adempimenti di quanto previsto dal Decreto MEF 27/03/2013, art. 5 (processo di rendicontazione), art. 7 (la relazione sulla gestione), art. 9 (tassonomia, prospetti SIOPE allegati);
- h). la coerenza nelle risultanze del conto consuntivo in termini di cassa con il rendiconto finanziario
- i). il conseguimento degli obiettivi di risparmio ed il versamento delle somme al bilancio dello Stato.

Conseguentemente

ESPRIME



giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;

APPROVA

l'allegata relazione, che si unisce al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

TRASMETTE

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

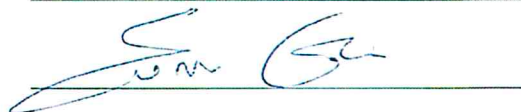
La seduta è tolta alle ore 12,00

Letto, confermato e sottoscritto.

- Dott.ssa. Maria Luisa Mameli - Presidente



- Dott. Enrico Gaia - Componente



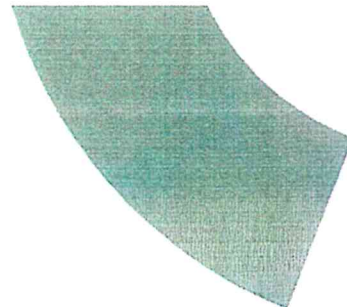
- Dott.ssa Stefania Falchi - Componente



Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio consuntivo dell'anno 2021

(Art. 30 del D.P.R. 254/2005 e artt. 2409-ter e 2429 del Codice Civile)





Premessa

Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento alle disposizioni contenute nel titolo III del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio di cui al D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, ha preso in esame il progetto di bilancio consuntivo dell'anno 2021 dell'intestata Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Nuoro, in seguito denominata Camera, così come approvato dalla Giunta Camerale con propria deliberazione del 28 aprile 2022, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

La documentazione di rito è stata ricevuta da questo Collegio in data 11 maggio 2022; il bilancio d'esercizio con i relativi allegati deve essere approvato dal consiglio, su proposta della giunta, entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 20 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254.

Il Collegio, insediatosi, come detto in premessa, alla data del 29/04/2022, per esprimere valutazioni in ordine alla gestione dell'Ente nell'anno di riferimento 2021, ha tenuto conto delle attività di verifica e controllo svolte dal Collegio uscente, tramite presa visione dei verbali predisposti. L'esame è stato condotto secondo i principi per la revisione contabile statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario atto ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione tiene conto delle di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi esposti nel bilancio, nonché della valutazione, dell'adeguatezza, della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della congruità delle stime effettuate dagli Amministratori.



Si ricorda che la redazione del bilancio, compete all'Organo Amministrativo della Camera, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul medesimo. Detto giudizio è basato sia sulla revisione contabile che sulle periodiche verifiche eseguite in corso d'anno, ai sensi dell'art. 3 DPR 254/2005.

Il bilancio d'esercizio, si compone di:

- a). Conto economico, redatto ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 (allegato C);
- b). Conto economico annuale (Anno n-1 – Anno n) (art.2 comma 3 d.m. 27/03/2013);
- c). Stato patrimoniale, redatto ai sensi dell'art. 22, comma 1, del DPR 254/2005 (allegato D);
- d). Conto consuntivo in termini di cassa ex art. 9 Decreto 27/03/2013;
- e). Rapporto sui risultati ex art. 5 co.3, Decreto 27/03/2013;
- f). Prospetti SIOPE;
- g). Rendiconto finanziario art. 6 Decreto 27/03/2013;
- h). Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005;
- i). Relazione della Giunta, ex art. 24 DPR 254/2005 e art. 7 D.M. 27/03/2013, sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica;
- jj). Bilancio d'esercizio Azienda Speciale ASPEN al 31/12/2020, art. 66 DPR 254/2005

È stata verificato il rispetto delle istruzioni contenute nel Decreto MEF del 27 marzo 2013 avente ad oggetto: "*Criteria e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*" e nella circolare MISE n. 9 aprile 2015, n. 50114 contenente le istruzioni applicative-redazione bilancio di esercizio;

Lo stesso, redatto con la dovuta chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale e il risultato economico dell'esercizio in esame.



Il Collegio, alla stregua di quanto precede e segue, ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale, così come richiesto dall'art. 30, co. 3 D.P.R. 254/2005.

Gestione di Cassa

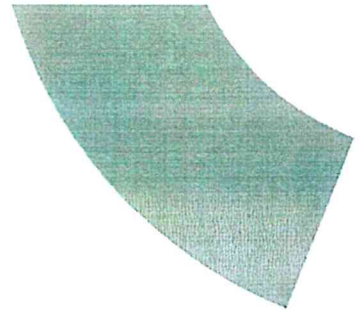
La situazione di cassa dell'esercizio concorda con le risultanze dell'Istituto Cassiere, Banco di Sardegna S.p.A. sede di Nuoro (l'allegato "E" del regolamento contiene uno schema di conto annuale), così come si evince dal seguente prospetto:

Fondo di cassa al 1° gennaio		€	7.472.742,53
Riscossioni - Reversali dalla n. 1 alla n. 691	+	€	9.947.897,68
Somma	=	€	17.420.640,21
Pagamenti - Mandati dal n. 1 al n. 1411	-	€	4.441.963,30
Saldo Contabile Ente	=	€	12.978.676,91
Saldo Contabile Tesoriere	=	€	12.978.676,91
Differenza	=		
Incassi da regolarizzare al 31/12		€	-
Valore esposto in bilancio a titolo banca c/c n. 70264946		€	12.978.676,91

Il numero progressivamente indicato per le reversali e i mandati emessi, è comprensivo dei titoli annullati in corso di esercizio.

La verifica di cassa al 31 dicembre 2021 è contenuta nel verbale del Collegio uscente n. 1/2022.

Relazione ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile



L'attività del Collegio, esplicitata nel corso dell'esercizio in esame, è stata improntata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, dalla lettura dei verbali del Collegio uscente e della Giunta per l'esercizio 2021, si rileva:

Rispetto della legge e dei regolamenti

- Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e sul rispetto dei principi di corretta e sana amministrazione;
- ha regolarmente partecipato alle riunioni di Giunta, nel corso delle quali sono state acquisite informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dall'Ente. Relativamente a tali attività si ritiene che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alle norme statutarie, legislative e regolamentari. Le attività gestionali non sono apparse manifestamente imprudenti, azzardate, né in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con gli indirizzi espressi dal Consiglio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio camerale.

Adeguatezza della struttura organizzativa e sistema di controllo interno

- Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
- Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Riguardo a quanto precede non ha particolari rilievi da formulare o osservazioni da riferire.

Resoconto delle verifiche



- Il Collegio ha verificato la regolare tenuta dei libri e dei registri contabili, il regolare versamento dei tributi, dei contributi dovuti allo Stato, alle Amministrazioni pubbliche, agli Enti previdenziali e assistenziali, la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi, tali da richiederne *specificca menzione nella presente relazione*.
- In ossequio alla Circolare MEF-RGS 13 aprile 2017, n. 18, nel quadro delle misure di razionalizzazione della spesa, il Collegio ha verificato la scheda relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato (allegato 2) che, opportunamente verificata in ordine ai versamenti, risulta trasmessa in data odierna all'ufficio competente. Si rilevano versamenti pari a € 7.378,00 ex art. 6 D.L. 31 maggio 2010, n. 78; a € 3.600,25 ex art. 6 c. 17 D.L.112/08; a € 46.274,00 ex art. 8 c.3 DL 95/12, tutti effettuati il 7 luglio 2021 nei capitoli di pertinenza.
- L'indice di tempestività dei pagamenti anno 2021 è pari a gg 9,588.

Denunce pervenute al Collegio

- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né sono stati presentati esposti a carico degli Organi sociali.

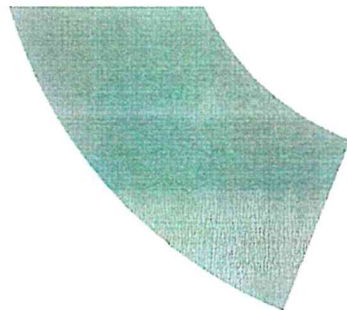
Deroghe

- Per quanto a conoscenza, si da atto che gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4 c.c.

Analisi al Bilancio di Esercizio

Il Collegio attesta che:

- La redazione del bilancio è conferente ai principi previsti dall'art. 2423 c.c., anche richiamati nella nota integrativa ex art. 2427 c.c.



- Lo schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico risultano conformi al dettato normativo recato dagli artt. 2424 e 2425 c.c.;
- I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati correttamente imputati secondo il principio di competenza economico - temporale;
- Le quote di ammortamento di beni immateriali appaiono conferenti e correttamente determinate;
- Le imposte a carico dell'esercizio risultano determinate in ottemperanza alle disposizioni di legge;
- Le operazioni di maggior rilievo sono state esaustivamente illustrate nella Relazione della Giunta sull'andamento della gestione.

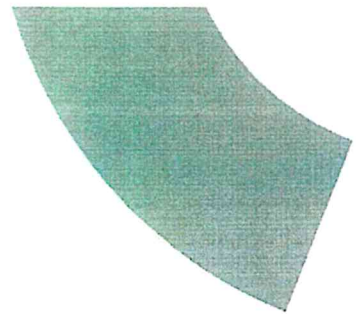
Conto del Patrimonio

Il Conto del Patrimonio è stato redatto in sintonia con l'allegato "D" al regolamento e rileva le seguenti variazioni riepilogative intervenute nel corso dell'anno:

ATTIVITÀ

- Le **attività** sono state iscritte al netto dei fondi rettificativi. La nota integrativa, cui si rinvia, indica per ciascuna voce i criteri di valutazione, il costo iniziale, le variazioni e l'ammontare al termine dell'esercizio, come previsto dall'art. 23 del regolamento;

La prima voce è rappresentata dalle immobilizzazioni (l'art. 2424 bis c.c. dispone che "gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni")



- Le **immobilizzazioni immateriali** (beni privi di consistenza fisica che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; Principio contabile OIC n. 24) sono rilevate al costo storico. Vi rientrano le acquisizioni di software. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari a € 71.467,65.
- Le **immobilizzazioni materiali** (beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; Principio contabile OIC n. 16) espongono una consistenza di € 5.293.520,00
- Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano complessivamente a € 2.076.192,98 e sono così suddivise:

Partecipazioni (in SPA) e quote (in SRL) € 1.769.567,72, valutate conformemente ai criteri indicati dalla Circ. MISE n.3622/2009:

- a) **le partecipazioni in imprese controllate o collegate**, del valore complessivo di €. 577,20, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo Bilancio approvato.
- b) **Conferimento di capitale € 44.939,41.**

Prestiti e anticipazioni attive € 306.625,26; tale voce rappresenta anticipazioni attive per anticipazioni concesse al personale camerale sulle indennità di fine rapporto maturato entro la misura massima consentita dalla legge (80 per cento).

L'attivo circolante, è formato dai crediti di funzionamento, dalla Rimanenze e dalle Disponibilità liquide.

- I **crediti di funzionamento** sono valutati al presumibile valore di realizzo, al netto dei fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26, co. 10 DPR 254/2005. Il fondo relativo allo storno contabile dei crediti inesigibili viene valorizzato nel momento in cui l'inesigibilità è definitiva.



Crediti da diritto annuale per € 321.706,39. Il credito da diritto annuale è iscritto allo stato patrimoniale al netto del corrispondente fondo di svalutazione, a norma dell'art. 22 DPR 254/2005. Quest'ultimo è stato calcolato tenendo conto delle percentuali di mancata riscossione elaborate dalle procedure Infocamere. Attesa l'incisività contabile del fondo di svalutazione, si raccomanda per ciascun esercizio la puntuale registrazione delle sopravvenienze attive derivanti dalle riscossioni per crediti di esercizi precedenti e la conseguente decurtazione del fondo stesso.

- Le **disponibilità liquide** ammontano a € 15.027.518,39 e, vista anche la verifica di cassa al 31 dicembre 2021, concordano con la documentazione contabile in atti (vi sono € 10.054,21 per incassi da regolarizzare). Le stesse sono così dettagliate:

- Banca conto corrente	€	12.978.676,91
- Depositi postali	€	
- CC "time deposit"	€	2.038.787,27
- Incassi da regolarizzare		10.054,21
- Totale disponibilità liquide	€	15.027.518,39

- La macrovoce **ratei e risconti attivi** comprende la sola sottovoce relativa ai **risconti attivi**, che si riferiscono alla liquidazione anticipata del premio delle polizze assicurative inerenti il servizio di mediazione e all'automezzo camerale.

PASSIVITÀ

- Il **Patrimonio Netto** è pari a € 14.200.856,78, con un incremento di € 1029,56 rispetto all'esercizio precedente. La composizione del patrimonio netto, comprendente anche il risultato economico dell'esercizio, risulta la seguente:

- Patrimonio netto esercizi precedenti	€	14.199.836,22
- Avanzo/Disavanzo economico di esercizio	€	1.029,56-
- Riserve da partecipazioni	€	-
- Totale Patrimonio Netto	€	14.200.865,78



- Si da atto che non vengono esposti **debiti di finanziamento**.
- Il totale del **fondo trattamento di fine rapporto** ammonta ad € 783.980,01. Detto fondo rappresenta l'effettivo debito a titolo di T.F.R. maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.
- I **debiti di funzionamento** risultano essere di € 6.765.234,53.
- La voce **fondi per rischi e oneri** espone un valore complessivo di € 85.577,98 invariato rispetto all'esercizio precedente per la quota relativa ad altri fondi.
- La voce **risconti passivi** è di € .520.098,45. La quota più consistente dei risconti passivi è legata al progetto “Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese” descritto nella prima parte della Nota Integrativa. Viene rimandata al 2022 la quota di € 457.380,00 che la Regione ha versato a fine esercizio 2021 in ottemperanza alle convenzioni attuative; nel dettaglio viene riscontata al 2022 la quota di € 301.440,00 relativa al “Co-working space del Distretto” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del FSC linea di Azione 4.1.2 e la quota di € 155.940,00 relativa all'intervento 1.1 “Building del Distretto” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3. Le somme vengono riscontate in seguito al fatto che le stesse non sono state utilizzate nell'esercizio 2021 ma verranno investite nel 2022.
- I **conti d'ordine** non sono valorizzati.
- **Conto Economico**

A) - PROVENTI CORRENTI

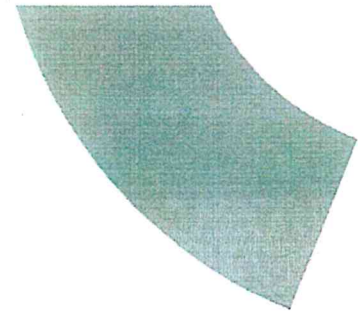


- sono costituiti dalle voci diritto annuale, diritti di segreteria, contributi, trasferimenti, altre entrate e proventi di gestione da beni e servizi, così riassunti:

- Diritto Camerale Annuale	€	2.822.427,23
- Diritti di Segreteria	€	616.806,64
- Contributi, trasferimenti e altre entrate	€	140.573,05
- Proventi da gestione di beni e servizi	€	175.762,19
- Variazioni delle rimanenze	€	-
- Totale proventi correnti	€	3.755.569,11

Al riguardo si osserva:

- **Diritto Camerale Annuale**. In applicazione dei principi contabili di cui alla circolare n. 3622/c del 5.2.2010, l'iscrizione del provento è al lordo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti iscritto negli oneri correnti. Il valore appostato a conto economico è stato determinato con riferimento al D.M. 22 dicembre 2009 e in base ai principi contabili di cui alla circolare ministeriale n. 33622-C/2009. Dal punto di vista operativo la stima del diritto è stata elaborata nel pieno rispetto delle indicazioni ministeriali di cui alla nota n. 72100/2009. Si riscontra un incremento rispetto all'anno precedente di €. 81.324,80.
- **Diritti di Segreteria**. I valori esposti per l'esercizio rispetto a quelli dell'esercizio precedente registrano un incremento di € 50.696,39.
- **Contributi trasferimenti e altre entrate**. Il valore è determinato dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate e da rimborsi e recuperi diversi.
- **Proventi da gestione di beni e servizi**. Il valore, è derivante dai ricavi per il consolidamento dell'attività del controllo vini (€. 162.468,51) e dall'attività di FAB Lab (€ 3.361,38), per verifiche metriche (€. 81,96) e ricavi commerciali arbitrato e conciliazione (€.9.250,34).



B) - ONERI CORRENTI

- Gli oneri correnti sono rappresentati dalle voci B₆), B₇), B₈) e B₉), ovvero dai costi relativi al Personale, al Funzionamento, agli Interventi Economici e agli Ammortamenti e Accantonamenti:

- B ₆) - Personale	€	886.837,23
- B ₇) - Funzionamento	€	856.648,72
- B ₈) - Interventi economici	€	772.565,83
- B ₉) - Ammortamenti e accantonamenti	€	1.339.533,04
- Totale oneri correnti	€	3.855.584,82

- L'incidenza delle spese del personale sul totale delle spese correnti è pari al **23%**, come si evince dalla seguente proporzione:

$$\text{spese per personale} \times 100 / \text{spesa corrente}$$

- **Oneri di funzionamento:** Sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale atta a garantire il funzionamento dell'Ente.
- **Interventi economici:** Gli interventi economici sostenuti dalla Camera di commercio di Nuoro sono indirizzati al perseguimento degli obiettivi descritti nella Relazione Previsionale e programmatica 2021 :Contributi partecipazione a fiere e mostre nel 2021; Contributi per: l'organizzazione di iniziative promozionali nel 2021; Contributi per animazione natalizia. Implemento Contributi Covid 19 Si aggiunge come negli esercizi precedenti ma in sostanziale diminuzione rispetto agli esercizi precedenti il contributo per l'azienda speciale Aspen. Il minore contributo deriva ovviamente dall'annullamento, a causa della diffusione del Covid 19, di tutte le mostre,



organizzazioni, manifestazioni tra cui rientrano anche quelle svolte dall'Azienda Speciale come Autunno in Barbagia, Primavera ed Artigiano In Fiera.

- **Ammortamenti e accantonamenti:** ammortamento immobilizzazioni immateriali € 18.163,07 ammortamento immobilizzazioni materiali € 359.058,81 accantonamento. fondo svalutazione crediti € 962.311,16
- **Risultato della gestione corrente:** Rappresentato dalla tabella sotto riportata, si conclude con un disavanzo di € 100.015,71.

- A) Totale proventi correnti	€	+3.755.569,11
- B) Totale oneri correnti	€	-3.855.584,82
- Disavanzo della gestione corrente	€	- 100.015,71

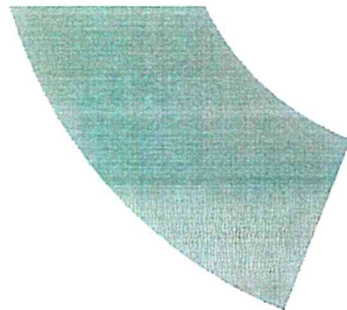
C) - GESTIONE FINANZIARIA

- **Gestione finanziaria:** trattasi principalmente di interessi attivi maturati sul conto di tesoreria e sulle operazioni in conto titoli. La gestione evidenzia un risultato positivo di € 34.302,99, al netto degli oneri finanziari pari a €. - 3.251,63. Si riportano i cespiti di ricavo relativi alla voce in commento:

- Interessi attivi maturati sul conto corrente di tesoreria	€	28,25
- Interessi attivi su prestiti al personale	€	3.849,42
- Altri interessi attivi (titoli di stato)	€	33.676,95
- Proventi mobiliari (dividendi GEASAR)	€	0,00
- Totale proventi gestione finanziaria	€	34.302,99

D) - GESTIONE STRAORDINARIA

- **Gestione straordinaria:** ammonta a € 66.742,28 ed è determinata per differenza dagli importi dalle seguenti sotto-voci:



- Proventi straordinari	€	157.475,25 -
- Oneri straordinari	€	90.732,97
- Risultato della gestione straordinaria	€	66.742,28

- Tra i proventi straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al diritto annuale su anni precedenti, sanzioni e interessi su anni precedenti.
- Gli Oneri Straordinari, complessivamente pari a €90.732,97, comprendono sopravvenienze passive relative al Diritto annuale, oltre sanzioni e interessi relative ad anni precedenti.

E) - RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIA

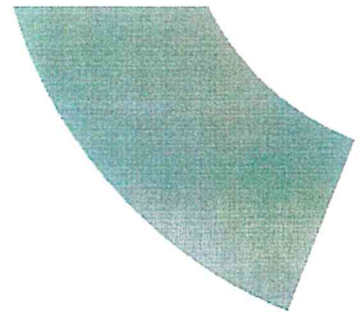
F) - RISULTATO DI ESERCIZIO

- Il risultato di esercizio si chiude un avanzo economico di € 1.029,56.
- Il risultato economico incide sul Patrimonio Netto, come appresso:

- descrizione voce		valori anno 2020	valori anno 2021
- Patrimonio netto al 1° gennaio	€	15.495.925,22	14.199.836,22
- Disavanzo di esercizio	€	-1.296.089,00	1.029,56
- Patrimonio netto al 31 dicembre	€	14.199.836,22	14.200.865,78

G) - AZIENDE SPECIALI

- L'A.S.P.E.N. (*Azienda Speciale Promozione Economica Nuorese*) è l'unica Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Nuoro. Detta Azienda è operativa dal 1995. Suo obiettivo



primario è la promozione dello sviluppo dell'economia con specifico riguardo all'agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi.

- In particolare l'ASPEN si occupa di:
 - facilitare l'accesso alle informazioni per le imprese e la comunità;
 - rafforzare la formazione di tipo economico;
 - realizzare progetti in aree e territori meno votati allo sviluppo;
 - potenziare la visibilità dei territori;
 - incidere in maniera significativa sulla performance economica delle imprese.

La disciplina della struttura finanziaria e gestionale di tale organismo è regolamentata dal titolo X, articoli da 65 a 73 DPR 254/2005.

Ai sensi dell'art. 66, co. 1 DPR 254/2005, il Collegio ha preso visione del bilancio di esercizio 2021 corredato del parere favorevole del collegio dei revisori che la predetta Azienda Speciale ha deliberato il 13/04/2022 il cui conto economico si riassume nei seguenti valori:

Ricavi ordinari: € 323.714,74 di cui 179.976,08 di ricavi propri (€143.738,66 il contributo della camera di Commercio).

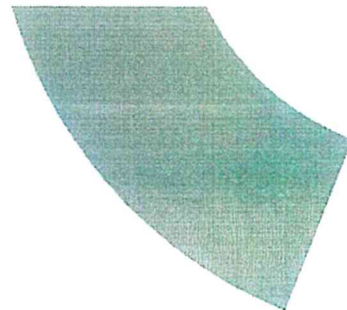
Costi della struttura:- € 107.458,98

Costi istituzionali:- € 216.255,76

Risultato della gestione corrente: € 0,00

Risultato della gestione finanziaria: € 0,00

Risultato della gestione straordinaria: € 0,00



Disavanzo/avanzo di esercizio: l'esercizio si chiude senza alcun avanzo/disavanzo.

L'art. 65, co. 2 prevede che le Aziende Speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali. L'ASPEN ha realizzato un indice di copertura dei costi strutturali pari al 55,60% (Ricavi Propri/ Costi struttura 179.976,08/323.714,74* 100). È, tuttavia, da tenere in considerazione la situazione eccezionale derivante dalla pandemia tuttora in corso.

CONCLUSIONI

Signori Consiglieri, considerato che:

- è stata accertata la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- le attività e le passività sono state correttamente esposte in bilancio;
- la nota integrativa è stata redatta in linea con l'art. 23 del regolamento;
- lo schema di bilancio consuntivo è stato approvato all'unanimità dalla Giunta Camerale, dopo attenta analisi, nella seduta del 20 aprile 2021, ai sensi dell'art. 23 DPR 254/2005;
- la relazione sulla gestione analizza l'andamento della gestione ed i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi;
- sono stati rispettati i principi della competenza economica, della prudenza e della economicità nella quantificazione dei valori iscritti in bilancio;



- la copertura del disavanzo economico, assicurata tramite l'utilizzo di risorse patrimonializzate negli esercizi precedenti, è coerente con la vigente normativa;

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione del bilancio al 31/12/2021 della Camera di Commercio di Nuoro.

La seduta è tolta alle ore **12:00**.

Letto, confermato e sottoscritto:

- Dott.ssa. Maria Luisa Mameli - Presidente

- Dott. Enrico Gaia - Componente

- Dott.ssa Stefania Falchi - Componente